BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 7.668.082,80 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di prestiti obbligazionari denominati:

- **Banca di Imola S.p.A Obbligazioni a TASSO FISSO/TASSO FISSO CALLABLE;**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni STEP UP/STEP UP CALLABLE**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni ZERO COUPON;**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni TASSO VARIABILE.**

Il presente documento costituisce un prospetto di base ai fini della Direttiva 2003/71 CE (la"**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità dell'articolo 26 comma 1 del Regolamento 809/2004/CE e della Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il Prospetto di base per l'offerta di prestiti obbligazionari a tasso fisso, step up, zero coupon e a tasso variabile (il"**Prospetto di base**"), di Banca di Imola S.p.A. (l'"**Emittente**"), è composto:

1) dal documento di registrazione contenente le informazioni sull'Emittente (il "**Documento di Registrazione**");
2) dalla nota informativa sui titoli oggetto di emissione (la"**Nota Informativa**");
3) dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione (la "**Nota di Sintesi**").

Il presente Prospetto di base è stato depositato presso Consob in data 24/9/2008 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 8086148 del 18/09/2008.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di base (il "**Programma**"), Banca di Imola S.p.A. potrà offrire titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**") aventi le caratteristiche indicate nella Nota informativa del presente Prospetto di base.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di base è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO), le sedi e le filiali dello stesso, oltre che consultabile sul sito dell'Emittente : www.bancadiimola.it.

INDICE

A. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 9

B. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA 10

SEZIONE 1 11
NOTA DI SINTESI 11

1. FATTORI DI RISCHIO 13
2. EMITTENTE, ATTIVITA' E PRODOTTI 17
2.1. Storia e evoluzione dell'Emittente 17
2.2. Panoramica delle attività aziendali 17
3. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DELLA DIREZIONE GENERALE E DEI REVISORI CONTABILI 18
3.1. Consiglio di Amministrazione 18
3.2. Collegio Sindacale 18
3.3. Direzione Generale 19
3.4. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, direzione e di controllo 19
3.5. Società di revisione 19
4. PRINCIPALI AZIONISTI 19
5. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA 20
5.1. Resoconto 20
5.2. Tendenze previste 20
5.3. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente 20
6. DIPENDENTI 20
7. DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI; FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO; RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI 21
7.1. Dati finanziari e patrimoniali selezionati (in migliaia di Euro) 21
7.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi 21
8. CARATTERISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA 22
8.1. Descrizione del tipo e della classe dei titoli 22
8.2. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio 26
8.3. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare 26
8.4. Destinatari e modalità di adesione alle offerte di Titoli nel contesto del Programma 26
9 INDICAZIONI COMPLEMENTARI 27

SEZIONE 2 28
FATTORI DI RISCHIO 28

SEZIONE 3 29
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE 29

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 30
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI 30
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE 31
3.A. DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI (in migliaia di euro) 32
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE 33
4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente 33
4.1.1. Denominazione legale 33
4.1.2. Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione 33
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'emittente 34
4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione 34

4.1.5. Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità. 34
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA' 35
5.1. Principali attività..... 35
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati 35
5.1.2. Principali mercati 38
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA 39
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 40
7.1. Cambiamenti negativi 40
7.2. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti 40
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI..... 40
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO 41
9.1. Elenco dei predetti Organi e principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dal Direttore Generale al di fuori della Banca di Imola 41
9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo..... 46
10. PRINCIPALI AZIONISTI 46
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE 47
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati 47
11.2. Bilanci 47
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati 47
11.3.1. Dichiarazione 47
11.3.2. Altre informazioni 47
11.3.3. Dati finanziari 47
11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie..... 47
11.5. Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie 48
11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente..... 48
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo..... 48
12. CONTRATTI IMPORTANTI..... 49
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI..... 49
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO 49

SEZIONE 4..... 50
NOTA INFORMATIVA..... 50

SEZIONE 4 A – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO FISSO CALLABLE 51

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 52
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 53
2.1. Esemplificazione dei rendimenti delle obbligazioni e comparazione con btp di similare scadenza..... 57
Esemplificazione dei rendimenti 57
Comparazione con BTP di similare scadenza..... 57
Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato..... 58
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI..... 59
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta 59
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi 59
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 60
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari..... 60
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati..... 60
4.3. Regime di circolazione forma e custodia 60
4.4. Valuta di emissione 60
4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti 60

4.6. Diritti e vantaggi connessi agli strumenti finanziari; modalità, termini e condizioni di concessione di tali vantaggi *61*
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare *61*
4.8. Scadenza e Rimborso *61*
4.9. Tasso di rendimento *61*
4.10. Forma di rappresentanza *62*
4.11. Data di emissione *62*
4.12. Restrizioni alla trasferibilità *62*
4.13. Regime fiscale *62*
4.14. Delibere, autorizzazioni *62*
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 63
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta *63*
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata *63*
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta *63*
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione *63*
5.1.4. Riduzione dell'offerta *63*
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) *63*
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari *63*
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta *64*
5.1.8. Diritti di prelazione *64*
5.2. Ripartizione ed assegnazione *64*
5.2.1. Destinatari dell'Offerta *64*
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato *64*
5.3. Prezzo di emissione *64*
5.4. Collocamento e sottoscrizione *65*
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento *65*
5.4.2. Agente per i pagamenti *65*
5.4.3. Accordi di sottoscrizione *65*
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 65
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari *65*
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 66
7.1. Consulenti legati all'emissione *66*
7.2. Informazioni sottoposte a revisione *66*
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti *66*
7.4. Informazioni provenienti da terzi *66*
7.5. Rating *66*
7.6. Informazioni successive all'emissione *66*
7.7. Condizioni Definitive *66*
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA " OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. TASSO FISSO/TASSO FISSO CALLABLE" 67
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO FISSO / TASSO FISSO CALLABLE" 69
1. FATTORI DI RISCHIO 71
1.1. FATTORI DI RISCHIO RIFERIBILI ALL'EMITTENTE *71*
1.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE *72*
2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 76
3. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI 77
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE 78

SEZIONE 4 B – OBBLIGAZIONI STEP UP / STEP UP CALLABLE 79

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 80
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 81
2.1. Esemplificazione dei rendimenti delle obbligazioni e comparazione con btp di similare scadenza *85*
Esemplificazione dei rendimenti *85*

Comparazione con BTP di similare scadenza ... *85*
Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato ... *86*
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI ... **87**
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta ... *87*
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi ... *87*
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE ... **88**
4.1. Informazioni riguardanti le obbligazioni Banca di Imola SpA ... *88*
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati ... *88*
4.3. Regime di circolazione forma e custodia ... *88*
4.4. Valuta di emissione ... *89*
4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti ... *89*
4.6. Diritti e vantaggi connessi agli strumenti finanziari; modalità, termini e condizioni di concessione di tali vantaggi ... *89*
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare ... *89*
4.8. Scadenza e Rimborso ... *89*
4.9. Tasso di rendimento ... *90*
4.10. Forma di rappresentanza ... *90*
4.11. Data di emissione ... *90*
4.12. Restrizioni alla trasferibilità ... *90*
4.13. Regime fiscale ... *90*
4.14. Delibere, autorizzazioni ... *90*
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA ... **91**
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta ... *91*
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata ... *91*
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta ... *91*
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione ... *91*
5.1.4. Riduzione dell'offerta ... *91*
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) ... *91*
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari ... *91*
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta ... *92*
5.1.8. Diritti di prelazione ... *92*
5.2. Ripartizione ed assegnazione ... *92*
5.2.1. Destinatari dell'Offerta ... *92*
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato ... *92*
5.3. Prezzo di emissione ... *92*
5.4. Collocamento e sottoscrizione ... *93*
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento ... *93*
5.4.2. Agente per i pagamenti ... *93*
5.4.3. Accordi di sottoscrizione ... *93*
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE ... **94**
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari *94*
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI ... **95**
7.1. Consulenti legati all'emissione ... *95*
7.2. Informazioni sottoposte a revisione ... *95*
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti ... *95*
7.4. Informazioni provenienti da terzi ... *95*
7.5. Rating ... *95*
7.6. Informazioni successive all'emissione ... *95*
7.7. Condizioni Definitive ... *95*
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA" OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. - STEP UP/STEP UP CALLABLE" ... **96**
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA STEP UP / STEP UP CALLABLE" ... **98**
1. FATTORI DI RISCHIO ... **100**
1.1. FATTORI DI RISCHIO RIFERIBILI ALL'EMITTENTE ... *100*
1.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE ... *101*
2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA ... **105**

3. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI 107
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE 109

SEZIONE 4 C – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON..... 110

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 111
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 112
2.1. Esemplificazione dei rendimenti delle obbligazioni e comparazione con btp di similare scadenza 116
Esemplificazione dei rendimenti 116
Comparazione con BTP di similare scadenza 116
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 117
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta 117
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi 117
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 118
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari 118
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati 118
4.3. Regime di circolazione forma e custodia 118
4.4. Valuta di emissione 118
4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti 118
4.6. Diritti e vantaggi connessi agli strumenti finanziari; modalità, termini e condizioni di concessione di tali vantaggi 118
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare 119
4.8. Scadenza e Rimborso 119
4.9. Tasso di rendimento 119
4.10. Forma di rappresentanza 119
4.11. Data di emissione 119
4.12. Restrizioni alla trasferibilità 119
4.13. Regime fiscale 119
4.14. Delibere, autorizzazioni 120
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 121
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta 121
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata 121
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta 121
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione 121
5.1.4. Riduzione dell'offerta 121
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) 121
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari 122
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta 122
5.1.8. Diritti di prelazione 122
5.2. Ripartizione ed assegnazione 122
5.2.1. Destinatari dell'Offerta 122
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare 122
5.3. Prezzo di emissione 123
5.4. Collocamento e sottoscrizione 123
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento 123
5.4.2. Agente per i pagamenti 123
5.4.3. Accordi di sottoscrizione 123
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 124
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari 124
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 125
7.1. Consulenti legati all'emissione 125
7.2. Informazioni sottoposte a revisione 125
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti 125
7.4. Informazioni provenienti da terzi 125
7.5. Rating 125
7.6. Informazioni successive all'emissione 125

7.7. Condizioni Definitive 125
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. - ZERO COUPON " 126
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA ZERO COUPON" 128
Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196 128
1. FATTORI DI RISCHIO 130
1.1 FATTORI DI RISCHIO RIFERIBILI ALL'EMITTENTE 130
1.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 131
2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 135
3. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI 137
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE 138

SEZIONE 4 D – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE 139

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 140
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 141
2.1. Esemplificazione dei rendimenti delle obbligazioni, comparazione con cct di similare scadenza ed evoluzione storica del parametro di indicizzazione 147
Esemplificazione dei Rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile 147
Comparazione con CCT di similare scadenza 148
Simulazione retrospettiva 148
Evoluzione storica del parametro di indicizzazione 149
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 150
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta 150
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi 150
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 151
4.1. Informazioni riguardanti le obbligazioni Banca di Imola SpA 151
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati 152
4.3. Regime di circolazione forma e custodia 152
4.4. Valuta di emissione 152
4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti 152
4.6. Diritti e vantaggi connessi agli strumenti finanziari; modalità, termini e condizioni di concessione di tali vantaggi 152
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare 152
4.8. Scadenza e Rimborso 153
4.9. Tasso di rendimento 153
4.10. Forma di rappresentanza 153
4.11. Data di emissione 153
4.12. Restrizioni alla trasferibilità 153
4.13. Regime fiscale 153
4.14. Delibere, autorizzazioni 153
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 154
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta 154
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata 154
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta 154
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione 154
5.1.4. Riduzione dell'offerta 154
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) 154
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari 154
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta 155
5.1.8. Diritti di prelazione 155
5.2. Ripartizione ed assegnazione 155
5.2.1. Destinatari dell'Offerta 155
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato 155
5.3. Prezzo di emissione 155
5.4. Collocamento e sottoscrizione 156

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento ... *156*
5.4.2. Agente per i pagamenti ... *156*
5.4.3. Accordi di sottoscrizione ... *156*
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE ... **157**
6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari ... *157*
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI ... **158**
7.1. Consulenti legati all'emissione ... *158*
7.2. Informazioni sottoposte a revisione ... *158*
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti ... *158*
7.4. Informazioni provenienti da terzi ... *158*
7.5. Rating ... *158*
7.6. Informazioni successive all'emissione ... *158*
7.7. Condizioni Definitive ... *158*
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA " OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. A TASSO VARIABILE" ... **159**
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO VARIABILE" ... **162**
1. FATTORI DI RISCHIO ... **164**
1.1 FATTORI DI RISCHIO RIFERIBILI ALL'EMITTENTE ... *164*
1.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE ... *166*
2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA ... **171**
3. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI ... **174**
4. COMPARAZIONE DEL RENDIMENTO EFFETTIVO CON UN TITOLO CCT DI SIMILARE SCADENZA ... **174**
5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA ... **175**
6. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE ... **175**
7. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE ... **176**

A. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Indicazione delle persone responsabili
La Banca di Imola SpA, con sede legale in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione P.I. Alberto Domenicali, si assume la responsabilità della completezza e della veridicità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di base.

Dichiarazione di responsabilità
Banca di Imola SpA, con sede legale in Imola, Via Emilia 196, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Prospetto di base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI IMOLA SPA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
P.I. Alberto Domenicali

BANCA DI IMOLA SPA
IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Paolo Pasquali

B. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Banca di Imola S.p.A. ha redatto il presente Prospetto di base nel quadro di un programma di offerta di prestiti obbligazionari con valore nominale unitario inferiore a Euro 50.000 denominati "Banca di Imola S.p.A. TASSO FISSO / TASSO FISSO CALLABLE – STEP UP / STEP UP CALLABLE – ZERO COUPON – TASSO VARIABILE, così come previsto e disciplinato dall'art. 22 del Regolamento n. 809/2004/CE.

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa da parte dell'Emittente delle seguenti tipologie di titoli di debito: i) Obbligazioni a Tasso Fisso / Tasso Fisso Callable, ii) Obbligazioni Step Up / Step Up Callable, iii) Obbligazioni Zero Coupon e iv) Obbligazioni a Tasso Variabile (collettivamente, i "**Titoli**" ovvero le "**Obbligazioni**"). Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni sono descritte nelle rispettive Sezioni della Nota Informativa sui Titoli.

Il presente Prospetto di base si compone di: (i) il Documento di Registrazione, contenente tutte le informazioni relative all'Emittente e che sarà eventualmente integrato ai sensi della normativa vigente; (ii) la Nota Informativa sui titoli, che ha lo scopo di informare gli investitori sulle caratteristiche generali delle varie tipologie di titoli; (iii) la Nota di Sintesi che costituisce un'introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa e riporta i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e ai titoli.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di titoli, l'Emittente provvederà a pubblicare un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi sulla base del presente Programma (le "**Condizioni Definitive**"). Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di titoli dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di base; esse saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it

SEZIONE 1

NOTA DI SINTESI

relativa ad un programma di offerta di prestiti obbligazionari

emessi da Banca di Imola S.p.A. denominati:

- **Banca di Imola S.p.A. TASSO FISSO / TASSO FISSO CALLABLE**
- **Banca di Imola S.p.A. STEP UP / STEP UP CALLABLE**
- **Banca di Imola S.p.A. ZERO COUPON;**
- **Banca di Imola S.p.A. TASSO VARIABILE.**

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della Direttiva Prospetto e deve essere letta come introduzione al prospetto di Base.

La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente.

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari oggetto della presente nota di sintesi dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di base nella sua interezza.

A seguito dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in ognuno degli Stati membri dell'Area Economica Europea, nessuna responsabilità civile sarà attribuita alle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione, salvo che la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di base. Qualora venga intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di base di fronte alle corti di giustizia di uno degli Stati dell'Area Economica Europea, il ricorrente potrebbe dover sostenere, prima dell'inizio del procedimento, i costi della traduzione del Prospetto di base, ai sensi della legislazione nazionale dello Stato nel quale tale azione sia stata intentata.

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di base avranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza . E' opportuno pertanto che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto a rischi di seguito elencati e descritti nel dettaglio al Capitolo 1 di ciascuna sezione della Nota Informativa, nonché al Capitolo 2 del Documento di registrazione per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente.

- **Fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera**
    - Rischio di credito
    - Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso
    - Rischio connesso all'assenza di rating

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono titoli obbligazionari, che in caso di assenza di clausola di rimborso anticipato, hanno caratteristiche tipiche dei titoli cc.dd. *'plain vanilla'*, ovvero titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ciascuna tipologia di Obbligazioni.
In caso sia presente un'opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente lo strumento finanziario sarà costituito anche da una componente derivativa, oltre alla componente obbligazionaria, che verrà opportunamente descritta in maniera dettagliata con l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data.

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso /Tasso Fisso Callable;
- Obbliagazioni Step UP / Step Up Callable
- Obbligazioni Zero Coupon:
- Obbligazioni a Tasso Variabile.

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente Programma possono essere sintetizzate come segue:

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, se l'Emittente non esercita la clausola di rimborso anticipato come eventualmente specificato nelle Condizioni Definitive.
Nel caso di presenza di clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, le Condizioni Definitive forniranno altresì la descrizione del c.d. unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria e opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle suddette componenti.
I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 4A della Nota Informativa.

Obbligazioni Step Up

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo potrà aumentare a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.
Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, se l'Emittente non esercita la clausola di rimborso anticipato come eventualmente specificato nelle Condizioni Definitive.
Nel caso di presenza di clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, le Condizioni Definitive forniranno altresì la descrizione del c.d. unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria e opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle suddette componenti.
I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 4B della Nota Informativa.

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione.
La somma degli interessi corrisposti alla scadenza e del prezzo di emissione sarà pari al valore nominale.
L'ammontare degli interessi corrisposti mediante il rimborso dell'intero valore nominale e la data di scadenza saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.
Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.
Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive.
I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 4C della Nota Informativa.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale.

Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Il parametro di indicizzazione potrà essere collegato al tasso Euribor o al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro. Il tasso d'interesse della prima cedola del prestito obbligazionario potrà essere stabilita dall'emittente in sede di emissione, le successive cedole saranno determinate secondo il parametro di indicizzazione maggiorato o diminuito di uno spread che potrà essere arrotondato secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.
In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del Prestito Obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.
Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.
Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive.
I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 4D della Nota Informativa.

- **Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione**

  - Rischio di credito per sottoscrittore
  - Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli
  - Rischio di differente valutazione del merito creditizio dell'Emittente
  - Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo risk free
  - Rischi di prezzo
  - Rischio di liquidità
  - Rischio di chiusura anticipata dell'offerta
  - Rischio legato al rimborso anticipato
  - Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta
  - Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse
  - Rischio connesso all'assenza di garanzie delle Obbligazioni

- **Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile**

  - Rischio di variazione del Parametro di Indicizzazione

  - Rischi di disallineamento tra il Parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole

  - Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo rispetto al Parametro di Indicizzazione

  - Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento del parametro di indicizzazione

  - Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

  - Assenza di informazioni successive all'emissione

2. EMITTENTE, ATTIVITA' E PRODOTTI

2.1. Storia e evoluzione dell'Emittente

La Banca di Imola è una banca autorizzata alla raccolta del risparmio e all'esercizio del credito, iscritta all'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1332.6.0.
La Banca di Imola è stata costituita come società cooperativa a responsabilità limitata, ("Banca Cooperativa di Imola") con atto in data 22 Dicembre 1901 ed è stata originariamente autorizzata con decreto del Tribunale di Bologna in data 20 Gennaio 1902.

La Banca Cooperativa di Imola è entrata a far parte, nel 1997, del Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna spa.
In occasione di tale operazione l'Assemblea Straordinaria della Banca di Imola, in data 12 Gennaio 1997, deliberava l'aumento a titolo gratuito del capitale sociale da € 1.693.277,79 a € 6.773.111,18, attraverso l'incremento del valore nominale azionario da € 0,25 a 1,03 per ogni azione mediante utilizzo di riserve, nonché la trasformazione della società da cooperativa a responsabilità limitata a società per azioni.
Le relative deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Bologna con decreto n. 468/L in data 23 Gennaio 1997.
In occasione della conversione da lira ad euro del capitale sociale, con effetto dal 31 maggio 2001, il valore nominale unitario delle azioni è stato determinato in € 1,05.

Sin dalla sua costituzione, la Banca di Imola ha svolto l'attività bancaria tipica, sviluppandola nel tempo in linea con l'evoluzione del settore a livello nazionale. Negli ultimi anni, tra l'altro, la Banca di Imola ha promosso una significativa attività di marketing dei propri servizi, proseguendo la propria affermazione sul territorio.

Denominazione legale
La Banca di Imola SpA con sede sociale in Imola (Bologna), Via Emilia 196, è costituita nella forma giuridica di società per azioni.

Legislazione in base alla quale opera
La Banca di Imola SpA è una società esistente ed operante in base al diritto italiano.

2.2. Panoramica delle attività aziendali

La Banca di Imola Spa è autorizzata alla raccolta del risparmio ed all'esercizio del credito nelle diverse forme tecniche; svolge inoltre tutti i principali servizi collaterali e strumentali (negoziazione, collocamento, amministrazione e custodia strumenti finanziari, risparmio gestito, collocamento prodotti di bancassicurazione e fondi previdenziali, operazioni valutarie e in cambi, emissione di assegni circolari, custodia valori, servizi di incasso e pagamento, leasing, factoring e riscossione tributi anche tramite società partecipate). La Banca effettua, altresì, direttamente operazioni di credito speciale e a medio e lungo termine. Negli ultimi anni grande attenzione è stata dedicata ai servizi di banca telematica, settore nel quale è presente con prodotti che hanno incontrato il favore della clientela sia d'impresa che privata.

3. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DELLA DIREZIONE GENERALE E DEI REVISORI CONTABILI

3.1. Consiglio di Amministrazione

La Banca di Imola S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 12 membri. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e un Vice Presidente. Ai fini rappresentativi e funzionali lo statuto contempla anche la figura del Consigliere Anziano. Gli amministratori restano in carica tre esercizi, scadono alla data di Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
Alla data di redazione del presente Prospetto di base il Consiglio di Amministrazione di Banca di Imola SpA, nominato dall'Assemblea del 21 aprile 2007, risulta così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	P.I. Alberto Domenicali	Imola	21/08/1938
Vice Presidente	Dott. Antonio Patuelli	Bologna	10/02/1951
Consigliere Anziano	Comm. Dott. Achille Saporetti	Ravenna	20/1/1933
Consigliere	Avv. Gianluigi Baccolini	Bologna	31/03/1961
Consigliere	Comm. Avv. Daniele Bulgarelli	Ravenna	13/12/1933
Consigliere	Rag. Micaela Cenni	Imola	28/12/1969
Consigliere	P.A. Graziano Ciaranfi	Imola	08/08/1942
Consigliere	Dott. Ugo Marco Neri	Bologna	20/02/1939
Consigliere	Comm. M. Egisto Pelliconi	Faenza	03/09/1938
Consigliere	Sig. Enzo Poli	Imola	22/07/1946
Consigliere	Rag. Mario Salerno	Bologna	26/11/1939
Consigliere	Grand'Uff. Giorgio Sarti	Ravenna	26/05/1942

Tutti i Consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca di Imola SpA, Via Emilia n. 196, Imola.

Tutti i Consiglieri sono stati eletti dall'Assemblea del 27 aprile 2006, ad eccezione del Dott. Ugo Marco Neri, che è subentrato in data 26 febbraio 2007 per cooptazione in seguito decesso dell'Avv. Silvio Fabbri, e confermato nella carica dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2007. Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2008.

3.2. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, che durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro incarico.
Il Collegio risulta così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Dott. Paolo Pasquali	Lugo	21/06/1956
Sindaco effettivo	Rag. Augusto Berdondini	Imola	12/03/1930
Sindaco effettivo	Dott. Ferruccio Fronzoni	Pesaro	24/11/1932
Sindaco supplente	Rag. Guido Sansoni	La Spezia	15/08/1937
Sindaco supplente	Dott. Luca Zaccherini	Imola	14/02/1962

Tutti i Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca di Imola SpA, Via Emilia n. 196, Imola.
Tutti i Sindaci sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2007. Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.
Tutti i Sindaci sono iscritti all'Albo dei revisori contabili.

3.3. Direzione Generale

Carica	Dal	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Direttore Generale	24/02/2003	Rag. Giovanni Righi	Forlì	09/06/1946

3.4. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, direzione e di controllo

Gli esponenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale (in virtù anche dell'espresso esonero dal divieto di concorrenza regolato dall'articolo 2390 del codice civile previsto dall'articolo 8.2 dello statuto) ricoprono cariche analoghe in altre società sia all'interno che all'esterno del Gruppo e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.
Si precisa che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha assunto apposite delibere in materia di obbligazioni ed interessi degli esponenti aziendali, volte a disciplinare in modo rigoroso le procedure interne nel pieno rispetto della normativa in materia contenuta sia nel codice civile (articoli 2391 e 2391 bis) sia nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario (articolo 136).
Per maggiore informativa si rinvia al capitolo "OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE" Parte "H" della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2007.

3.5. Società di revisione

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente Banca di Imola Spa in data 27 aprile 2007 ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile ed in conformità alla disciplina del Testo Unico dell' Intermediazione Finanziaria ha conferito l'incarico di controllo contabile per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 alla società di revisione Deloitte & Touche Spa con sede legale in Milano, Via Tortona 25, iscritta nell'Albo speciale delle Società di Revisione.

4. PRINCIPALI AZIONISTI

Dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute o da altre informazioni a disposizione della società non risultano alla data del presente documento di registrazione azionisti diversi dalla So. Fi. Ba. R., Cassa di Risparmio di Ravenna e Venezia Assicurazioni Spa, che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Banca di Imola S.p.A.
La Banca di Imola Spa ha emesso obbligazioni convertibili nel 1999; la conversione in azioni è avvenuta nell'anno 2002.

5. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA

5.1. Resoconto

Nel 2007 lo sviluppo dell'attività consolidata, dominata dalla componente bancaria, ha evidenziato un andamento favorevole per le società componenti che hanno operato, come di consueto, in perfetta sintonia con gli obiettivi strategici del Gruppo.

Il conto economico del 2007 registra un margine d'intermediazione di 51.257 migliaia di euro, in crescita del 9,60% rispetto alle 46.766 migliaia di euro del 2006. In quest'ambito il margine di interesse ammonta a 37.334 migliaia di euro, con un aumento dell'11,80% rispetto al 2006. Le commissioni nette registrano un incremento dell' 1,14%, salendo a 12.995 migliaia di euro dalle 12.848 migliaia di euro dell'anno precedente.
Le spese amministrative ammontano a 27.956 migliaia di euro, in crescita del 5,.51%. In quest'ambito, i costi del personale diminuiscono del 3,88% a 14.095 migliaia di euro rispetto alle 14.664 migliaia di euro del precedente esercizio.
Il complesso delle rettifiche nette per deterioramento è pari a 5.729 migliaia di euro, in crescita del 22,04% rispetto alle 4.694 migliaia del 2006.
Dopo la contabilizzazione di imposte per 8.216 migliaia di euro l'utile netto si attesta a 12.015 migliaia di euro.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, al 31 dicembre 2007 i crediti verso la clientela ammontano a 1.124.474 migliaia di euro, in crescita del 12,5% rispetto al 31 dicembre 2006. L'ammontare delle attività deteriorate nette (comprensivi dei crediti scaduti) ammonta a 29.508 migliaia di euro, con un'incidenza sui crediti complessivi pari al 2,62%.

La raccolta globale per conto della clientela risulta pari a 2.653.529 migliaia di euro, in crescita del 5,0% rispetto al 31 dicembre 2006.
Il Patrimonio dell'impresa comprensivo dell'utile d'esercizio si attesta a 110.757 migliaia di euro contro i 105.435 migliaia di euro del 2006.

I coefficienti patrimoniali al 31 dicembre 2007 risultano pari al 7,78% per il Tier 1 capital ratio ed al 8,92% per il coefficiente patrimoniale totale. Questa situazione è diretta conseguenza di un aumento delle attività di rischio ponderate verificatesi nell'anno 2007 e dovute interamente a maggiori impieghi per cassa, a fronte di un minor aumento del patrimonio di vigilanza.

5.2. Tendenze previste

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la Banca di Imola SpA non ravvede fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente, sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
Inoltre si dichiara che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative negative sulle prospettive della Banca, almeno per l'esercizio in corso.

5.3. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Si attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per le quali sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

6. DIPENDENTI

Alla data del 31/12/2007 l'organico è di 270 unità delle quali 237 in pianta stabile e 33 con contratto a tempo determinato.

7. DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI; FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO; RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

7.1. Dati finanziari e patrimoniali selezionati (in migliaia di Euro)

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31/12/2007	31/12/2006
Tier 1 ratio*	7,78%	8,17%
Total Capital Ratio**	8,92%	9,36%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	0,74%	0,91%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,31%	0,38%
Partite anomale lorde su impieghi lordi	3,27%	2,27%
Partite anomale nette su impieghi netti	2,62%	1,56%
Patrimonio di base	89.684	85.561
Patrimonio di vigilanza	102.747	97.985

* Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate
** Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate

PRINCIPALI DATI ECONOMICO/PATRIMONIALI	31/12/2007	31/12/2006	Variazione %
Margine di interesse	37.334	33.395	+11,79%
Margine di intermediazione	51.257	46.766	+9,60%
Utile lordo	20.230	17.702	+14,28%
Utile netto	12.015	10.285	+16,82%
Crediti verso la clientela	1.124.474	999.936	+12,45%
Totale attivo	1.388.181	1.252.053	+10,87%
Raccolta diretta da clientela ordinaria	1.154.272	1.056.596	+9,24%
Patrimonio netto	98.743	95.150	+3,77%
Capitale sociale	7.668	7.668	-

Partite anomale = sofferenze + incagli + sconfinamenti

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. In particolare viene evidenziato che i valori relativi al Tier 1 Ratio e al Total Capital Ratio sono diminuiti rispetto all'anno 2006 in conseguenza di un aumento del 10,05% delle attività di rischio ponderate interamente dovuto a incrementi di impieghi per cassa a fronte di un più contenuto aumento (4,63%) del patrimonio di vigilanza.
Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione.

7.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I ricavi netti delle emissioni, di cui alla Nota Integrativa sugli strumenti finanziari, sono finalizzati all'esercizio dell'attività creditizia della Banca di Imola SpA.

8. CARATTERISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa da parte della Banca di Imola SpA di prestiti obbligazionari (ciascuno un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), delle tipologie descritte al Capitolo 3, Paragrafo 3.1, delle rispettive Sezioni della Nota Informativa (collettivamente i "**Titoli**" ovvero le "**Obbligazioni**").

Il presente Prospetto di base contiene: i) il Documento di Registrazione, contenente le informazioni relative all'Emittente; ii) la Nota Informativa sui Titoli, contenente tutte le informazioni relative alle caratteristiche generali delle varie tipologie di Titoli; iii) la presente Nota di Sintesi che costituisce una introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa e riporta brevemente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e ai Titoli.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Titoli, l'Emittente provvederà a pubblicare le relative Condizioni Definitive. Tale documento conterrà le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi sulla base del presente Programma (le "**Condizioni Definitive**").

8.1. Descrizione del tipo e della classe dei titoli

I Titoli sono titoli obbligazionari da emettersi nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio ed esercizio del credito dell'Emittente. L'ammontare massimo complessivo di ciascun Prestito, il numero di Titoli ed il relativo valore nominale unitario verranno resi noti al momento dell'emissione, unitamente al codice ISIN (*International Security Identification Number*), mediante pubblicazione delle relative Condizioni Definitive.

In qualsiasi momento, durante il periodo di Offerta, l'Emittente potrà:
- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste
- aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

Le Obbligazioni che saranno di volta in volta emesse in base al presente Programma, che in caso di assenza di clausola di rimborso anticipato, hanno caratteristiche tipiche dei titoli cc.dd. *'plain vanilla'*, ovvero titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ciascuna tipologia di Obbligazioni.
In caso sia presente un'opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente lo strumento finanziario sarà costituito anche da una componente derivativa, oltre alla componente obbligazionaria, che verrà opportunamente descritta in maniera dettagliata con l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data.

La tipologia di Titoli di volta in volta emessa e il meccanismo di determinazione degli interessi, saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma appartengono alle seguenti tipologie:

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.
Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.
Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse alla pari, cioè al prezzo di emissione pari al valore nominale.
La periodicità delle cedole, la convenzione di calcolo delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.
Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, se l'Emittente non esercita la clausola del rimborso anticipato come eventualmente specificato nelle Condizioni Definitive.
Nel caso di presenza di clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, le Condizioni Definitive forniranno altresì la descrizione del c.d. unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria e opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle suddette componenti.

La durata del periodo di Offerta per tutte le Obbligazioni, sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di inizio Godimento.

In qualsiasi momento durante il periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste
- aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario.

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

OBBLIGAZIONI STEP UP

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito a medio lungo termine, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo potrà aumentare a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.
Le Obbligazioni Step Up sono emesse alla pari, cioè al prezzo di emissione pari al valore nominale.
La periodicità delle cedole, la convenzione di calcolo delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive
Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, se l'Emittente non esercita la clausola di rimborso anticipato come eventualmente specificato nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di presenza di clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, le Condizioni Definitive forniranno altresì la descrizione del c.d. unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria e opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle suddette componenti.

La durata del periodo di Offerta per tutte le Obbligazioni, sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di inizio Godimento.

In qualsiasi momento durante il periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste
- aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario.

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione.
La somma degli interessi corrisposti alla scadenza e del prezzo di emissione sarà pari al valore nominale.
L'ammontare degli interessi corrisposti mediante il rimborso dell'intero valore nominale e la data di scadenza saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.
Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.
Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive.

La durata del periodo di Offerta per tutte le Obbligazioni, sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di inizio Godimento.

In qualsiasi momento durante il periodo di Offerta, l'Emittente potrà:
- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste
- aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario.

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente trasmettendo tale avviso alla CONSOB

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale.

Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il"**Parametro di Indicizzazione**") indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Il parametro di indicizzazione potrà essere collegato al tasso Euribor o al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro e potrà eventualmente essere maggiorato o diminuito di uno spread (lo"**Spread**"), che potrà essere arrotondato con un massimo allo 0,05 inferiore, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.
L'indicizzazione consiste nell'ancorare il rendimento del titolo all'andamento di un parametro prescelto all'atto di emissione. Il parametro utilizzato nelle emissioni di obbligazioni indicizzate sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi.

L'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari. Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .

Il tasso relativo al parametro di indicizzazione potrà essere a tre mesi oppure a sei mesi oppure a dodici mesi, in relazione alla periodicità delle cedole, così come indicato nelle Condizioni Definitive che contengono altresì:

- la data di godimento;
- il codice Isin;
- la periodicità di liquidazione delle cedole;
- lo spread ovvero la variazione al Parametro di Indicizzazione;
- la convenzione di calcolo delle cedole;
- il rendimento effettivo lordo e netto delle obbligazioni;
- il confronto fra il rendimento del prestito obbligazionario ed un titolo di Stato a tasso variabile di simile scadenza o vita residua, ipotizzando uno scenario costante del parametro di riferimento;
- la data di rimborso.

Le rilevazioni del Parametro di Indicizzazione saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse alla pari, cioè al prezzo di emissione pari al valore nominale.
Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

La durata del periodo di Offerta per tutte le Obbligazioni, sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di inizio Godimento.

In qualsiasi momento durante il periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste
- aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario.

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

8.2. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I titoli non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi o ulteriori rispetto al pagamento degli interessi (se previsti per la specifica tipologia di Titoli) ed al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione secondo quanto previsto al Capitolo 4, Paragrafi 4.3 e 4.6 della Sezione della Nota Informativa relative alle tipologie di Titoli offerti. Se necessario ulteriori informazioni in merito ai diritti connessi ai Titoli saranno contenute nelle Condizioni definitive di volta in volta.

8.3. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

La data di godimento, la data di scadenza, il tasso di interesse nominale e le relative modalità di calcolo degli interessi (se previsti) e il rimborso del capitale di ciascun Titolo saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

8.4. Destinatari e modalità di adesione alle offerte di Titoli nel contesto del Programma

L'offerta dei Titoli nel contesto del presente Programma è promossa sul mercato italiano.

Le condizioni cui è eventualmente soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente, sulla base delle condizioni descritte sopra, che provvederà alla sottoscrizione mediante compilazione di un apposito modulo posto a disposizione del pubblico presso le filiali dell'Emittente.

Il periodo di offerta di ciascuna emissione di Titoli sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o

- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o

- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

9 INDICAZIONI COMPLEMENTARI

Per l'intera validità del presente Prospetto di base, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO) la seguente documentazione:

a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
b) bilancio individuale degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2007 con le relative relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione;

Tali documenti possono anche essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it ad eccezione dell'atto costitutivo e dello statuto che sarà disponibile, su richiesta, presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente.

L'emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluse le situazioni contabili periodiche successive alla data di redazione del presente Prospetto.

SEZIONE 2

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE IL MEDESIMO OPERA

Per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente e al settore nel quale opera si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione a pagina 31.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Per quanto riguarda i rischi relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione si rinvia al Capitolo 2 di ciascuna sessione della Nota Informativa alle seguenti pagine:

- Obbligazioni a Tasso Fisso / Tasso Fisso Callable pagina 53;
- Obbligazioni Step Up / Step Up Callable pagina 81;
- Obbligazioni Zero Coupon pagina 112;
- Obbligazioni Tasso Variabile pagina 141.

SEZIONE 3

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DELLA BANCA DI IMOLA S.P.A.

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrato 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione A del presente Prospetto di base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'Assemblea Ordinaria dell'Emittente Banca di Imola S.p.A in data 27 aprile 2007, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del codice civile ed in conformità alla disciplina del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria, ha conferito l'incarico di controllo contabile per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 alla società di revisione Deloitte & Touche Spa, con sede Legale in Milano, Via Tortona 25, iscritta nell'albo speciale delle società di revisione.

La società di revisione Deloitte & Touche ha provveduto ad esaminare i conti individuali dell'emittente relativi agli ultimi due esercizi esprimendo con apposite relazioni un giudizio senza rilievi.

Non vi è altro organo esterno di verifica diverso dalla società di revisione

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per quanto riguarda il punto di vista organizzativo, commerciale e finanziario si rimanda più specificatamente al Capitolo 6 "STRUTTURA ORGANIZZATIVA" del presente Documento di Registrazione.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

Ove non altrimenti indicato, i rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Registrazione.

Rischio di credito

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche dell'Emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'emittente si rinvia al punto 3A del presente Capitolo.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare da giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente. Al 31 dicembre 2007 tale fondo ammontava a Euro 4,34 Milioni.

Nonostante gli accantonamenti siano stati effettuati sulla base di principi prudenziali, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe non trovare totale copertura nel suddetto fondo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 11 del presente Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di rating

Alla Banca di Imola SpA non è stato assegnato alcun livello di rating.

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

3.A. DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI (in migliaia di euro)

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31/12/2007	31/12/2006
Tier 1 ratio*	7,78%	8,17%
Total Capital Ratio**	8,92%	9,36%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	0,74%	0,91%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,31%	0,38%
Partite anomale lorde su impieghi lordi	3,27%	2,27%
Partite anomale nette su impieghi netti	2,62%	1,56%
Patrimonio di base	89.684	85.561
Patrimonio di vigilanza	102.747	97.985

* Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate
** Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate

PRINCIPALI DATI ECONOMICO/PATRIMONIALI	31/12/2007	31/12/2006	Variazione %
Margine di interesse	37.334	33.395	+11,79%
Margine di intermediazione	51.257	46.766	+9,60%
Utile lordo	20.230	17.702	+14,28%
Utile netto della capogruppo	12.015	10.285	+16,82%
Crediti verso la clientela	1.124.474	999.936	+12,45%
Totale attivo	1.388.181	1.252.053	+10,87%
Raccolta diretta da clientela ordinaria	1.154.272	1.056.596	+9,24%
Patrimonio netto di gruppo incluso utile	98.743	95.150	+3,77%
Capitale sociale	7.668	7.668	-

Partite anomale = sofferenze + incagli + sconfinamenti

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. In particolare viene evidenziato che i valori relativi al Tier 1 Ratio e al Total Capital Ratio sono diminuiti rispetto all'anno 2006 in conseguenza di un aumento del 10,05% delle attività di rischio ponderate interamente dovuto a incrementi di impieghi per cassa a fronte di un più contenuto aumento (4,63%) del patrimonio di vigilanza.

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 11 – informazioni finanziarie – del presente prospetto.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente

La Banca di Imola è una banca autorizzata alla raccolta del risparmio e all'esercizio del credito, iscritta all'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1332.6.0.
La Banca di Imola è stata costituita come società cooperativa a responsabilità limitata, ("Banca Cooperativa di Imola") con atto in data 22 Dicembre 1901 ed è stata originariamente autorizzata con decreto del Tribunale di Bologna in data 20 Gennaio 1902.

La Banca Cooperativa di Imola è entrata a far parte, nel 1997, del Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna spa. L'operazione è stata realizzata mediante un'OPAS volontaria, che si è tenuta dal 5 al 20 Dicembre 1996, rivolta agli azionisti della Banca Cooperativa di Imola, da una società Holding costituita in data 26 Settembre 1996, So.Fi.Ba.R. spa, interamente controllata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA. L'OPAS volontaria, che aveva ad oggetto l'acquisto del 100% delle azioni della Banca Cooperativa di Imola ed era sospensivamente condizionata, tra l'altro, alla trasformazione della stessa Banca Cooperativa di Imola in società per azioni, si è conclusa con l'acquisto, da parte di So.Fi.Ba.R. spa, del 99,60% del capitale della Banca di Imola spa. A ciascun aderente all'OPAS, per ognuna delle Azioni della Banca di Imola spa offerte, è stato riconosciuto un corrispettivo pari a € 20,65. Il corrispettivo è stato corrisposto parte in contanti ed in parte mediante scambio con certificati di deposito emessi dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

In occasione di tale operazione l'Assemblea Straordinaria della Banca di Imola, in data 12 Gennaio 1997, deliberava l'aumento a titolo gratuito del capitale sociale da € 1.693.277,79 a € 6.773.111,18, attraverso l'incremento del valore nominale azionario da € 0,25 a 1,03 per ogni azione mediante utilizzo di riserve, nonché la trasformazione della società da cooperativa a responsabilità limitata a società per azioni.
Le relative deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Bologna con decreto n. 468/L in data 23 Gennaio 1997.
In occasione della conversione da lira ad euro del capitale sociale, con effetto dal 31 maggio 2001, il valore nominale unitario delle azioni è stato determinato in € 1,05.

Sin dalla sua costituzione, la Banca di Imola ha svolto l'attività bancaria tipica, sviluppandola nel tempo in linea con l'evoluzione del settore a livello nazionale. Negli ultimi anni, tra l'altro, la Banca di Imola ha promosso una significativa attività di marketing dei propri servizi, proseguendo la propria affermazione sul territorio.

4.1.1. Denominazione legale

La Banca di Imola SpA con sede sociale in Imola (Bologna), Via Emilia 196, è costituita nella forma giuridica di società per azioni.
.

4.1.2. Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Imola è iscritta:

- presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 00293070371;
- presso il Registro Economico Amministrativo della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna al n. 13.688;
- presso l'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1332.6.0.

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'emittente

La Banca di Imola è stata costituita come Banca Cooperativa di Imola - società cooperativa a responsabilità limitata - con atto in data 22 dicembre 1901 a rogito notaio Luigi Alvisi ed è stata autorizzata con decreto del Tribunale di Bologna in data 20 gennaio 1902.
La Banca di Imola è entrata a far parte nel 1997 del Gruppo Bancario facente capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. e, in occasione di tale aggregazione, ha modificato la forma societaria da cooperativa nell'attuale di società per azioni.
La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione

La Banca di Imola S.p.A. con sede sociale in Imola (BO), Via Emilia 196 (tel sede sociale: 0542/ 605011) è una società esistente ed operante in base al diritto italiano. Foro competente per le controversie è il foro di Bologna, quale foro generale per le persone giuridiche ex art. 19 c.p.c., fatte salve le eccezioni applicabili in virtù delle previsioni del codice di procedura civile e delle leggi speciali o derivanti dall'eventuale particolare natura del titolare dello strumento finanziario.

4.1.5. Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

Nessun fatto verificatosi di recente nel corso dell'attività della Banca di Imola SpA è sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1.Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto l'emittente ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalle vigenti disposizioni, nonché ogni altra attività ed operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale; può, altresì, emettere obbligazioni anche convertibili in azioni.

Settori e mercati di attività

I principali settori di attività della Banca sono quelli dell'intermediazione creditizia, dell'intermediazione finanziaria, del risparmio gestito, dei servizi di incasso e pagamento, della bancassicurazione e della riscossione tributi.

c) Intermediazione creditizia

L'attività di intermediazione creditizia comprende l'attività tipica di raccolta di risparmio e di erogazione di finanziamenti a breve e medio termine alla clientela.

L'area specifica della tradizionale clientela della banca è costituita da privati e famiglie, piccole e medie imprese ed enti pubblici. A tale target di clientela si aggiungono i rapporti intensi e molto soddisfacenti con diverse imprese e gruppi industriali di grande rilievo.
La Banca di Imola in particolare ha un consolidato rapporto con gli enti locali, le istituzioni sanitarie, scolastiche della provincia. A tali rapporti si aggiungono quelli allacciati nelle zone limitrofe di recente operatività. Complessivamente alla data del presente Documento di Registrazione la Banca di Imola gestiva tesorerie per n. 6 enti e servizi di cassa per n. 4 enti.

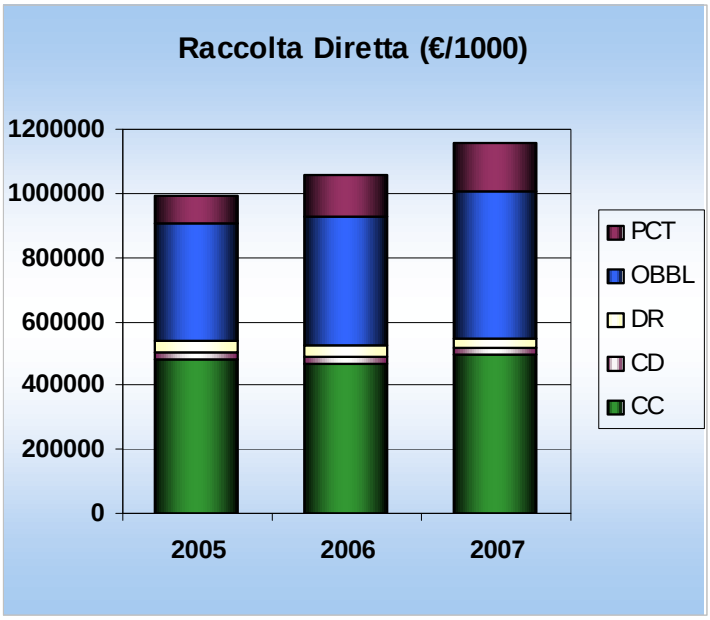
Il forte e capillare radicamento territoriale della Banca di Imola, che quest'anno celebra il suo 107° anno di attività, nelle sue principali zone di operatività, determina una significativa conoscenza delle concrete esigenze della clientela e conseguentemente una accentuata personalizzazione dei servizi prestati alla clientela con il passaggio da una logica di gestione tradizionale dei prodotti e servizi finanziari ad una di anticipazione delle esigenze ed aspettative del cliente.

L'attività di raccolta diretta è effettuata principalmente attraverso conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, obbligazioni.

La Banca soddisfa le proprie esigenze di raccolta a medio lungo termine principalmente mediante l'emissione di prestiti obbligazionari che costituivano, alla data del 31/12/2007, circa il 40,21 % della raccolta diretta per un importo pari a 464.084 milioni di euro.

La raccolta diretta realizzata dalla Banca negli ultimi tre esercizi è stata pari a:

Raccolta Diretta (€/1000)	**2007**	**var.% 07/06**	**2006**	**var.% 06/05**	**2005**
Conti correnti	495.585	5,3%	470.548	-1,7%	478.503
Depositi a risparmio	27.286	-10,2%	30.391	-8,3%	33.153
Certificati di deposito	19.872	-8,1%	21.632	-12,9%	24.832
Obbligazioni	464.084	14,4%	405.730	9,9%	369.196
Tot. R. Diretta al netto PCT	**1.006.827**	**8,5%**	**928.302**	**2,5%**	**905.684**
Pronti contro termine	147.105	14,7%	128.244	46,2%	87.695
Altra raccolta	340	580,0%	50	733,3%	6
Totale Raccolta Diretta	**1.154.272**	**9,2%**	**1.056.596**	**6,4%**	**993.385**



L'attività relativa agli impieghi economici viene svolta principalmente mediante aperture di credito in conto corrente, smobilizzo di foglio commerciale, operazioni di credito fondiario o speciale a medio lungo termine, ipotecarie o privilegiate, anticipi e finanziamenti import export. I comparti del credito fondiario e del servizio estero sono stati protagonisti in questi anni di uno sviluppo molto intenso. Il primo per i numerosi investimenti effettuati dalle famiglie nell'acquisto e nella ristrutturazione degli immobili, favoriti anche dalla consistente riduzione dei tassi e dalle *agevolazioni fiscali*, il secondo grazie all'andamento dell'economia ed all'aumentata penetrazione commerciale della Banca nel settore.

I fondi raccolti e quelli propri sono stati impiegati nei seguenti modi negli ultimi due esercizi:

	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso la clientela	1.124,47	999,94
Attività finanziarie	178,74	145,81
Crediti verso banche	33,34	60,27
Partecipazioni	0,43	0,46
Immobilizzazioni materiali	21,56	21,99

dati espressi in milioni di euro

b) Intermediazione finanziaria

La Banca di Imola spa svolge la propria attività sui mercati finanziari effettuando, per conto proprio e della clientela, operazioni di negoziazione, collocamento e amministrazione di strumenti finanziari ed operazioni su cambi.
Quest'ultimo comparto, in forza della liberalizzazione dei mercati e di una diversa allocazione dei risparmi, è stato negli ultimi anni, protagonista di uno dei più significativi mutamenti intervenuti nell'ambito della tradizionale attività di intermediazione bancaria.

L'attività per conto terzi comprende l'esecuzione di ordini di compravendita, raccolti tramite la rete delle filiali e dei promotori finanziari, sui mercati dei titoli di stato, obbligazionario, azionario, dei cambi e dei derivati.
L'attività in cambi è legata principalmente all'attività di import export della clientela.

c) Risparmio gestito

La Banca opera nel settore del risparmio gestito attraverso il collocamento di fondi comuni e sicav, mentre non effettua il servizio di gestioni patrimoniali limitandosi a collocare quelle della Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna spa.
Il collocamento di fondi comuni avviene tramite la distribuzione dei prodotti di Anima, Arca, Caam e Consultinvest.
La componente del risparmio gestito costituisce il 26,20 % della raccolta indiretta.

d) Bancassicurazione

Grande attenzione è stata dedicata dalla Banca di Imola alle collaborazioni con partner di primaria importanza per l'offerta ed il collocamento di prodotti assicurativi e previdenziali competitivi e di elevata qualità. In particolare è stato concluso un accordo con la Venezia Assicurazioni del Gruppo Generali per la distribuzione a livello di gruppo di polizze prevalentemente nel ramo vita (nelle varie forme, mista a premi annui, a premio unico, a premi ricorrenti, a premi rivalutabili per i ragazzi, temporanee in caso morte) ed in minor misura nel ramo danni mediante le Assicurazioni Generali.

e) Riscossione tributi

L'attività di riscossione tributi della Banca di Imola viene svolta mediante convenzione stipulata con la Equitalia Polis e con la società Sorit Riscossioni Italia spa.

f) Tesorerie Enti Pubblici e Servizi di cassa

Alla data del presente documento di registrazione venivano gestite complessivamente n. 6 Tesorerie e n. 4 servizi di cassa.

g) Attività finanziaria di assunzione di partecipazioni

Nel corso del 2007 non sono intervenute variazioni sulle partecipazioni detenute dalla Banca di Imola spa.

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31.12.2007

Società Controllate:

- Alimola Srl
- Infortunistica Romagnola Srl

Altre Società ed Enti:

- C.S.E. Centro Servizi Elettronici Srl
- Swift – Society for Worldwide Interbank Financial Telecom
- Cars Soc. Coop. a r.l.
- Coop. Adriatica Soc. Coop. a r.l.
- CA.RI.CE.SE. Società Consortile
- S.T.A.I. Soc. Cons. r.l.
- CentroSim SpA
- Imola Scalo SpA
- Visa Europe Limited

5.1.2. Principali mercati

La Banca possiede n. 37 filiali ed opera prevalentemente nel mercato bancario italiano con particolare riferimento all'area geografica della Regione Emilia-Romagna ed anche Toscana.
Sono all'analisi ulteriori sviluppi della rete di vendita che seguendo le direttive definite con la Capogruppo saranno incentrate prevalentemente sull'area geografica della regione Emilia-Romagna.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Banca di Imola fa parte del Gruppo Bancario di cui la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA è capogruppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 e seguenti del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.
La Capogruppo, a cui è riconosciuto il ruolo di referente della Banca d'Italia ai fini della vigilanza, svolge attività di coordinamento e di direzione delle società partecipate in via diretta od indiretta ed emana, in particolare, disposizioni alle società del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. In questo quadro assumono rilevanza il controllo strategico sulle diverse aree operative ed il controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del Gruppo nel suo insieme.

Il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna, al 31 dicembre 2007 era così composto:

Capogruppo: Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, società bancaria;

Società del Gruppo: Banca di Imola Spa, società bancaria controllata direttamente dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il 23,57% e dalla So.Fi.Ba.R Spa per il 55,22%;

Italcredi spa, Società di credito al consumo, controllata tramite la So.Fi.Ba.R. spa per il 100%;

So.Fi.Ba.R. - Società Finanziaria di Banche Romagnole Spa, società finanziaria, controllata all'81,37% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;

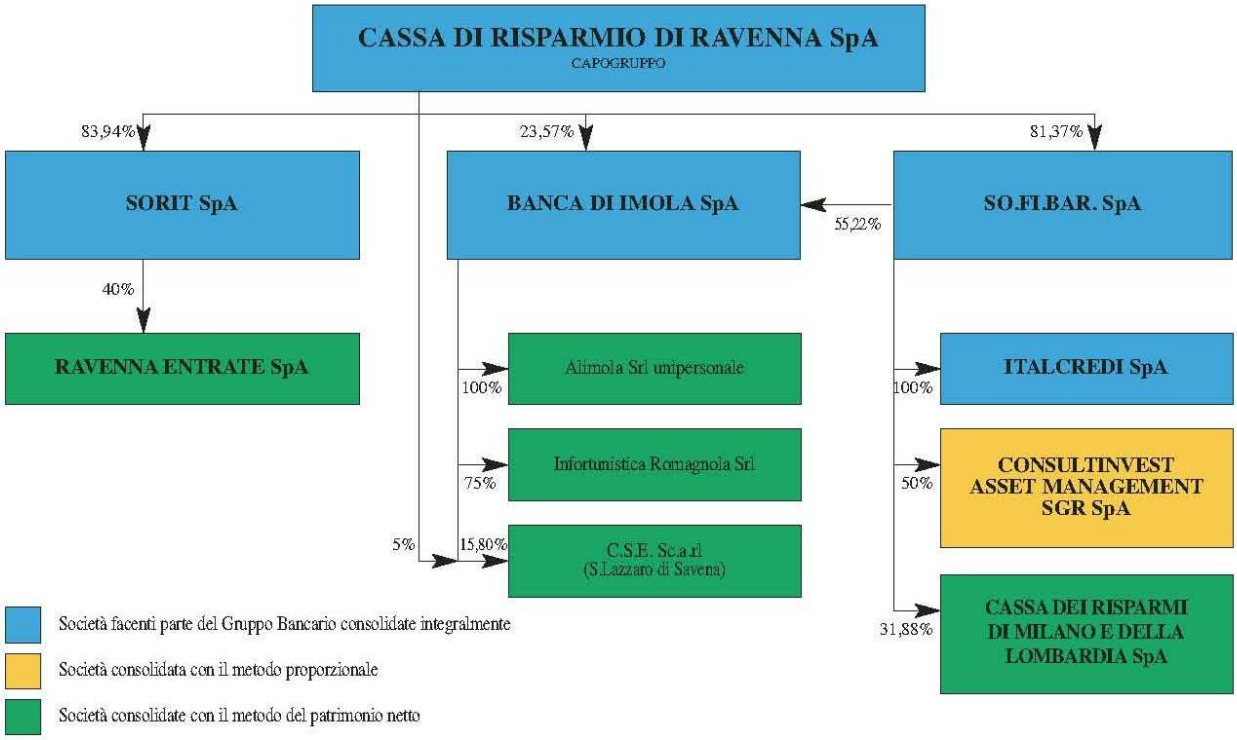
So.Ri.T. Spa – Società Riscossioni Italia Spa – società esattoriale controllata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per l'83,94%.

Nel corso del 2008 con decorrenza dal mese di febbraio è entrata a far parte del Gruppo bancario il Banco di Lucca Spa, controllato tramite la Sofibar Spa.

Le quote e le azioni che si riferiscono a società del Gruppo non sono detenute tramite fiduciarie o per interposta persona.

Le due banche del Gruppo operano complessivamente attraverso 118 sportelli bancari.
Nel suo insieme al 31 dicembre 2007 il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna si avvaleva della collaborazione di 1.007 dipendenti, di cui 893 operanti nel settore bancario, 33 in quello esattoriale e 81 in quello finanziario.

Area di consolidamento al 31 dicembre 2007



L'Azionariato della Banca di Imola Spa, al 31/12/2007, era così composto:

- So.FI. Ba. R. 55,22%, pari a n. 4.032.380 azioni ordinarie;
- Cassa di Risaprmio di Ravenna Spa 23,57%, pari a n. 1.721.400 azioni ordinarie;
- La Venezia Ass.ni Spa 3,70%, pari a n. 270.000 azioni ordinarie.

Il rimanente 17,51% è distribuito tra n. 3.783 soci.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1. Cambiamenti negativi

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti

Si dichiara che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative negative sulle prospettive della Cassa almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809, l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

9.1. Elenco dei predetti Organi e principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dal Direttore Generale al di fuori della Banca di Imola

Consiglio di Amministrazione

La Banca di Imola S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 12 membri. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e un Vice Presidente. Ai fini rappresentativi e funzionali lo statuto contempla anche la figura del Consigliere Anziano. Gli amministratori restano in carica tre esercizi, scadono alla data di Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Alla data di redazione del presente Prospetto di base il Consiglio di Amministrazione di Banca di Imola SpA, risulta così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	P.I. Alberto Domenicali	Imola	21/08/1938
Vice Presidente	Dott. Antonio Patuelli	Bologna	10/02/1951
Consigliere Anziano	Comm. Dott. Achille Saporetti	Ravenna	20/1/1933
Consigliere	Avv. Gianluigi Baccolini	Bologna	31/03/1961
Consigliere	Comm. Avv. Daniele Bulgarelli	Ravenna	13/12/1933
Consigliere	Rag. Micaela Cenni	Imola	28/12/1969
Consigliere	P.A. Graziano Ciaranfi	Imola	08/08/1942
Consigliere	Dott. Ugo Marco Neri	Bologna	20/02/1939
Consigliere	Comm. M. Egisto Pelliconi	Faenza	03/09/1938
Consigliere	Sig. Enzo Poli	Imola	22/07/1946
Consigliere	Rag. Mario Salerno	Bologna	26/11/1939
Consigliere	Grand'Uff. Giorgio Sarti	Ravenna	26/05/1942

Tutti i Consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca di Imola SpA, Via Emilia n. 196, Imola.

Tutti i Consiglieri sono stati eletti dall'Assemblea del 27 aprile 2006, ad eccezione del Dott. Ugo Marco Neri, che è subentrato in data 26 febbraio 2007 per cooptazione in seguito decesso dell'Avv. Silvio Fabbri, e confermato nella carica dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2007. Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2008.

Direttore Generale

La Direzione Generale è affidata ad un Direttore Generale, il quale, a termini di statuto, è a capo degli uffici e del personale della società, esegue le deliberazioni degli Organi amministrativi ed esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo statuto e dai regolamenti nonché dalle deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale partecipa con funzioni propositive e consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed assiste a quelle dell'Assemblea.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale è coadiuvato dagli altri componenti la Direzione Generale nel numero, col grado e le qualifiche determinate dal Consiglio di Amministrazione.

Carica	Dal	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Direttore Generale	24/02/2003	Rag. Giovanni Righi	Forlì	09/06/1946

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, che durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro incarico e sono rieleggibili.
Alla data di redazione del presente Prospetto di base il Collegio Sindacale di Banca di Imola SpA risulta così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Dott. Paolo Pasquali	Lugo	21/06/1956
Sindaco effettivo	Rag. Augusto Berdondini	Imola	12/03/1930
Sindaco effettivo	Dott. Ferruccio Fronzoni	Pesaro	24/11/1932
Sindaco supplente	Rag. Guido Sansoni	La Spezia	15/08/1937
Sindaco supplente	Dott. Luca Zaccherini	Imola	14/02/1962

Tutti i Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca di Imola SpA, Via Emilia n. 196, Imola.
Tutti i Sindaci sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2007. Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.
Tutti i Sindaci sono iscritti all'Albo dei revisori contabili.

Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, e dal Direttore Generale al di fuori della Banca di Imola aventi rilevanza per la stessa

Carica	Nome	Cariche ricoperte in altre società
Presidente	P.I. Alberto Domenicali	Presidente Anthos Impianti Srl; VicePresidente Ass. Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro"; Consigliere Cassa di Risparmio di Ravenna SpA; Consigliere Con.Ami; Consigliere Consultinvest Asset Management Sgr SpA; Sindaco Effettivo Falcioni Srl; Controllante Gruppo Cefla Scrl; Consigliere Hera SpA; Consigliere RAV SpA; Sindaco effettivo Zenith Srl; Sindaco effettivo Primavera srl; Consigliere Ravaglioli Spa.
Vice Presidente	Dott. Antonio Patuelli	Vice Presidente SI Holding spa; Presidente Cassa di Risparmio di Ravenna SpA; Vice Presidente Centro Leasing SpA; Consigliere e Presidente del Collegio dei Revisori CNEL; Presidente Consultinvest Asset Management Sgr SpA; Consigliere e componente del Comitato di Gestione Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; Consigliere Cassa di Risparmio di Firenze SpA; Presidente So.Fi. Ba.R. Spa; Consigliere SO.RI.T. Riscossioni Italia SpA; Consigliere Banco di Lucca; Consigliere e componente Comitato Esecutivo ABI Consigliere Federazione ABI ANIA Vice Presidente ACRI.
Consigliere Anziano	Comm. Dott. Achille Saporetti	Consigliere Anziano Cassa di Risparmio di Ravenna SpA; Consigliere Consultinvest Asset Management SGR SpA; Sindaco effettivo Frigoterminal SpA; Sindaco effettivo Ravenna Entrate SpA; Consigliere So.Fi.Ba.R.Spa.
Consigliere	Avv. Gianluigi Baccolini	Consigliere Api Bologna; Consigliere Bologna Congressi Spa; Consigliere Bologna Fiere Spa; Presidente Bologna SE.I. Srl; Consigliere Finreno Srl; Consigliere Pariter Srl; Consigliere Renografica Srl; Consigliere Simest Spa; Consigliere So.Fi.Ba.R.Spa; Consigliere Velincart Srl.
Consigliere	Comm. Avv. Daniele Bulgarelli	Consigliere Cassa di Risparmio di Ravenna Spa; Sindaco effettivo Immobiliare Padova Srl (società controllante Terme di Cervia e Brisighella Spa e Viaggi Generali Srl); Sindaco effettivo Italmet Srl; Consigliere So.Fi. Ba. R.Spa; Consigliere Ass.Musicale Angelo Mariani s.c. arl.
Consigliere	Rag. Micaela Cenni	Presidente Mercatone Uno Finance Srl (società controllata da Gruppo Mercatone)
Consigliere	P.A. Graziano Ciaranfi	Consigliere Apo Conerpo Società Cooperativa Agricola (controllante Alegra Società cooperativa agricola, Campoverde Latina Srl, FINAF Srl e Tavolo Ortofrutticolo Consortile Agricolo;

		controllante Warburger e Zumos Hesperia S.i.u.); Consigliere Con.Ami – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale (collegata a Costa d'Amalfi consorzio in liquidazione e Imolascalo Spa; controllante Hera Spa; collegata a Osservanza srl; collegata a SFERA Srl; controllante Società Acquedotto Valle del Lamone Srl); Consigliere Confcooperative Unione Provinciale; Consigliere Conserve Italia Società Cooperativa Agricola (controllante Cirio De Rica Spa, collegata a Confcooper Consorzio nazionale fra enti cooperativi-società cooperativa, controllante Conserves France s.a., collegata a Cooperleasing Spa, controllante Juver Alimentacion S.a., Konserwa Polska S.o. Zoo e Mediterranenan Growers Ltd; collegata a SEAD Spa; controllante SEC S.a.; controllante SOPRAGOL S.a.); Consigliere Naturitalia Società Cooperativa Agricola (controllante Compagnia della Frutta Srl); Consigliere Sister Spa.
Consigliere	Dott. Ugo Marco Neri	Consigliere della Finanziaria Bologna Metropolitana; Componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.
Consigliere	Comm. M. Egisto Pelliconi	Sindaco Revisore CAPIT Scrl; Consigliere Cassa di Risparmio di Ravenna Spa; Consigliere Consultinvest Asset Management SGR Spa;
Consigliere	Sig. Enzo Poli	Consigliere Giovinazzo Terminal Srl; Presidente Imola Legno Spa; Presidente ARBOR Srl; Presidente Lugo Terminal Spa; Amministratore unico Apricena Terminal Srl.
Consigliere	Rag. Mario Salerno	Consigliere Cassa di Risparmio di Milano e della Lombardia Spa; Amministratore delegato Consultinvest Gestioni Spa; Consigliere Ensamble Mariani scrl; consulente So.FI.BA.R.Spa.
Consigliere	Grand'Uff. Giorgio Sarti	Presidente Alimola Srl; Consigliere Cassa di Risparmio di Milano e della Lombardia Spa; Vice Presidente Vicario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa; Consigliere Consultinvest Asset Management Sgr Spa; Sindaco supplente Ravenna Entrate Spa; Vice Presidente Vicario So.Fi. Ba. R; Consigliere SORIT Riscossioni Italia Spa; Consigliere Italcredi spa.
Presidente Collegio Sindacale	Dott. Paolo Pasquali	Presidente Lugo Immobiliare spa; Vice Presidente Unione Provinciale Agricoltori; Vice Presidente C.E.P.A.L. soc. coop. a r. l.; Sindaco effettivo Agroenergia Ravenna AER spa.
Sindaco effettivo	Rag. Augusto Berdondini	/
Sindaco effettivo	Dott. Ferruccio Fronzoni	Presidente Collegio Sindacale SORIT Ravenna Spa.
Sindaco supplente	Rag. Guido Sansoni	Presidente Collegio Sindacale Adriacoke Spa; Presidente Collegio Sindacale Alfa Spa; Presidente Collegio Sindacale Anteo Spa; Presidente Collegio Sindacale CEI Spa; Presidente Collegio Sindacale Casa di Cura Villamaria Spa; Sindaco supplente Cassa di Risparmio di Firenze Spa; Sindaco supplente DENTAL TREJ srl; Presidente Collegio Sindacale Ecofrantumi Spa; Sindaco supplente ENER Green Spa, ENER Spa, ENER Trading Spa; Presidente Collegio Sindacale FINTRA Srl; Consigliere Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna;

		Sindaco effettivo GESMAR Srl; Presidente Collegio Sindacale Gambi Spa; Sindaco supplente Giuseppe Poggiali & c.; Revisore contabile Gruppo Villa Maria Spa; Sindaco effettivo GSR Spa; Presidente Collegio Sindacale Linea Setramar Spa; Sindaco effettivo Lloyd Ravenna Spa; Presidente Collegio Sindacale Lloyd Service Srl; Presidente Collegio Sindacale Setramar Spa, Setramar Navigazione Spa; Presidente Collegio Sindacale Setra SPED Spa; Sindaco effetivo Unitimber Med Srl; Sindaco effettivo Venuas Soc. consortile a r.l.; Presidente Collegio Sindacale VICAP Srl.
Sindaco supplente	Dott. Luca Zaccherini	Consigliere ATHOS Impianti Srl; Consigliere ASCOOPER Scrl; Consigliere Gruppo CEFLA; Consigliere ESTATE srl; Consigliere Primavera Srl; Consigliere Unipol Assicurazioni spa; Amministratore Unico Elabit Srl.
Direttore Generale	Rag. Giovanni Righi	/

9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo

Gli esponenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale (in virtù anche dell'espresso esonero dal divieto di concorrenza regolato dall'articolo 2390 del codice civile previsto dall'articolo 8.2 dello statuto) ricoprono cariche analoghe in altre società sia all'interno che all'esterno del Gruppo e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.
Si precisa che il Consiglio di amministrazione dell'Emittente ha assunto apposite delibere in materia di obbligazioni ed interessi degli esponenti aziendali, volte a disciplinare in modo rigoroso le procedure interne nel pieno rispetto della normativa in materia contenuta sia nel codice civile (articoli 2391 e 2391 bis) sia nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario (articolo 136).
Per maggiore informativa si rinvia al capitolo "OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE" Parte "H" della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2007.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

Gli azionisti di controllo della Banca di Imola Spa sono i seguenti:

- So.FI. Ba. R. 55,22%, pari a n. 4.032.380 azioni ordinarie;

- Cassa di Risaprmio di Ravenna Spa 23,57%, pari a n. 1.721.400 azioni ordinarie.

I suddetti soggetti controllanti fanno parte del Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ed il controllo è inerente all'appartenenza della Banca di Imola al citato Gruppo bancario.

Dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute o da altre informazioni a disposizione della società non risultano alla data del presente documento di registrazione azionisti diversi dalla So. Fi. Ba. R. spa, Cassa di Risparmio di Ravenna spa e Venezia Assicurazioni Spa, che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Banca di Imola S.p.A.

La Banca di Imola S.p.A. comunica di non essere a conoscenza dell'esistenza di pattuizioni o di accordi tra azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

La Banca di Imola Spa, in ottemperanza al Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, che ha recepito i nuovi principi contabili internazionali nel nostro ordinamento ha provveduto a redigere secondo tali nuovi principi il proprio bilancio a partire dall'esercizio 2006.
Il Bilancio di esercizio e la relazione semestrale sono entrambi certificati dalla società di revisione contabile indicata al paragrafo 2 e possono essere richiesti con le modalità descritte al paragrafo 14 del presente Documento di Registrazione.

Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti ai principali documenti contenuti nel Bilancio d'esercizio 2006 e 2007 inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Informazioni finanziarie	*Esercizio anno 2007*	*Esercizio anno 2006*
Relazione degli Amministratori	Pag. 7	Pag. 19
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 35	Pag. 49
Relazione della Società di Revisione	Pag. 31	Pag. 45
Stato Patrimoniale	Pag. 46	Pag. 59
Conto Economico	Pag. 49	Pag. 63
Nota Integrativa	Pag. 53	Pag. 67
Allegati di Bilancio	Pag. 165	Pag. 173

11.2. Bilanci

I fascicoli di bilancio citati al punto 11.1 contengono per gli esercizi 2006 e 2007 unicamente il bilancio d'esercizio.

11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1. Dichiarazione

Si dichiara che le informazioni finanziarie contenute nei bilanci di esercizio sono state sottoposte a certificazione da parte della società di revisione Deloitte & Touche Spa.
Dalle relazioni di revisione, allegate ai bilanci, non emergono rilievi.
Tutte le informazioni finanziarie incluse nel presente documento sono state controllate dai Revisori contabili.

11.3.2. Altre informazioni

Nel presente documento non sono inclusi dati o informazioni, diversi da quelli dei bilanci di esercizio, che siano stati oggetto di verifica da parte della società di revisione.

11.3.3. Dati finanziari

Tutti i dati finanziari contenuti nel presente Documento di Registrazione sono estratti dai bilanci sottoposti a revisione contabile.

11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie

L'ultimo bilancio relativo all'esercizio 2007 è stato approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 21 aprile 2008.

11.5. Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Non sono state pubblicate informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.
La Banca redige informazioni finanziarie semestrali, non sottoposte a revisione, e non appena disponibili verranno inserite nel sito internet dell'Emittente (www.bancadiimola.it).

11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente

La Banca di Imola SpA non ha procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali pendenti i quali possano avere, a giudizio della banca stessa, ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività.
Alla pagina 106 del fascicolo di bilancio "Bilancio Esercizio 2007", a disposizione presso la sede legale della banca, presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.bancadiimola.it, è riportata nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, la consistenza del fondo "controversie legali". Tale fondo comprende gli accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi in corso, in particolare a fronte di revocatorie instaurate da curatori fallimentari su posizioni a sofferenze e altre controversie legate a reclami che sorgono nello svolgimento dell'attività ordinaria.

Al 31 dicembre 2007 tale fondo ammontava a Euro 4,34 Milioni.

Nonostante gli accantonamenti siano stati effettuati sulla base di principi prudenziali, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe non trovare totale copertura nel suddetto fondo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.
Per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo

Si dichiara che dalla chiusura dell'ultimo esercizio non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale per le quali sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Nel corso del normale svolgimento dell'attività Banca di Imola Spa non ha concluso alcun contratto importante che possa far sorgere in capo alla medesima una obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei portatori degli strumenti finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Via Emilia 196, 40026 Imola la seguente documentazione:

a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
b) bilancio individuale degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2007 con le relative relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione;

Tali documenti possono anche essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it ad eccezione dell'atto costitutivo e dello statuto che sarà disponibile, su richiesta, presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente.

L'emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluse le situazioni contabili periodiche successive alla data di redazione del presente Prospetto.

SEZIONE 4

NOTA INFORMATIVA

relativa ad un programma di offerta di prestiti obbligazionari

emessi da Banca di Imola S.p.A. denominati:

- **Banca di Imola S.p.A. TASSO FISSO /TASSO FISSO CALLABLE**
- **Banca di Imola S.p.A. STEP UP / STEP UP CALLABLE**
- **Banca di Imola S.p.A. ZERO COUPON;**
- **Banca di Imola S.p.A. TASSO VARIABILE.**

SEZIONE 4 A – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO FISSO CALLABLE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrato 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione A del presente Prospetto di base, pagina 9 .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.
Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.
Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Nelle relative Condizioni Definitive potrà essere prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente che potrà essere esercitata trascorsi 24 mesi dalla data di emissione.
I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1 della presente sezione 4A.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).
Nel caso di presenza di clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, le Condizioni Definitive forniranno altresì la descrizione del c.d. unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria e opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle suddette componenti.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Capitolo 2.1 "Esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni e comparazione con BTP di similare scadenza", della presente Sezione.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori alle scadenze contrattuali i propri obblighi. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori di Banca di Imola SpA acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa essere pregiudicato.

L'emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente**.**

Rischio di differente valutazione del merito creditizio dell'Emittente

Poiché non è assegnato alcun rating all'Emittente né ai titoli da esso emessi, il mercato potrebbe valutare diversamente il merito creditizio dell'Emittente stesso. Pertanto le Obbligazioni, potrebbero, essere valutate dal mercato, ad un prezzo inferiore rispetto a quello di emissione.

Rischio scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (Risk Free) di durata residua similare.
Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Rischio prezzo

E' il rischio che le variazioni che interverranno sulla curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato del titolo durante la sua vita (in particolare la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore del titolo).
Il prezzo delle Obbligazioni si adegua continuamente al variare delle condizioni di mercato.
La garanzia di integrale rimborso del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e cioè indipendentemente dai tassi di mercato. Se tuttavia l'investitore volesse vendere il titolo prima della scadenza naturale il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.
Tali variazioni risultano tanto più ampie quanto maggiore è la duration del titolo (ovvero quanto maggiore è la durata del titolo e quanto minori sono i flussi cedolari pagati)
Le obbligazioni emesse in base al programma potrebbero, in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, subire delle variazioni significative di prezzo, conseguentemente, qualora i sottoscrittori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Con riferimento al rendimento ottenibile, il rischio è quello di ottenere un rendimento a scadenza inferiore a quello altrimenti ottenibile sul mercato, nell'eventualità di un aumento dei tassi di mercato.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Non essendo prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di base, l'obbligazionista potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.
Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Tuttavia l'Emittente potrà assumere la posizione di controparte diretta nella negoziazione dei titoli obbligazionari operando in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Tale operatività prevede che l'Emittente operi in negoziazione conto proprio e i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).
Per un maggior dettaglio si rimanda al Capitolo 6 della presente Nota Informativa.

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di base l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischio legato al rimborso anticipato

[Quando previsto]

Secondo le caratteristiche di ciascun prestito il titolo potrebbe essere altresì soggetto al rischio di rimborso anticipato. L'eventuale facoltà di procedere al rimborso anticipato da parte dell'Emittente sarà specificata nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione obbligazionaria. Tale facoltà può essere esercitata, su mera volontà dell'Emittente, non essendo subordinata ad alcuna condizione, e il rimborso anticipato potrà avvenire, alla pari senza spese, trascorsi almeno 24 mesi dalla fine del collocamento.

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di tasso in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

L'esistenza di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente può altresì avere influenze negative sul prezzo, qualora il sottoscrittore intenda procedere alla vendita prima della scadenza del titolo; il sottoscrittore potrebbe subire quindi perdite in conto capitale.

Nelle Condizioni Definitive saranno riportati inoltre i rendimenti del prestito obbligazionario alle varie scadenze callable in caso di esercizio da parte della Banca della facoltà di rimborso anticipato.

Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di base potranno essere sottoscritte esclusivamente da specifici target di clientela.

In particolare le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate emissioni quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali requisiti.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il negoziatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale collocatore di titoli di propria emissione, tale coincidenza di ruoli (Emittente e collocatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di garanzie delle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso delle Obbligazioni non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.1. Esemplificazione dei rendimenti delle obbligazioni e comparazione con btp di similare scadenza

Esemplificazione dei rendimenti

A mero titolo esemplificativo si riporta l'ipotetico rendimento effettivo annuo lordo calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Netto**"), sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi cedolari, di una Obbligazione avente le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	3 Giugno 2008
DATA DI SCADENZA	3 Giugno 2011
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100%
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 3 giugno e 3 dicembre di ogni anno
CEDOLA	4,00% su base annua, 2,00% semestrale
RITENUTA FISCALE	12,50%
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Effettivo Annuo Lordo**	**Rendimento Effettivo Annuo Netto**
Banca di Imola SpA 3/06/2008-3/06/2011 4%	**4,03%**	**3,53%**

Comparazione con BTP di similare scadenza

Sulla base dei suddetti dati, a mero titolo esemplificativo, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 3/6/2007 dell'obbligazione Banca di Imola con un Titolo di Stato similare:

	BTP 1/8/2011 5,25% IT0003080402	"Obbligazioni Banca di Imola SpA 03/06/08 – 03/06/2011 4,00%
SCADENZA	1/8/2011	3/06/2011
PREZZO	102,09 (*)	100
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	4,58%	4,03%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO	3,92%	3,53%
(*) Prezzo del 3/6/08 fonte "Il Sole 24 Ore"		

In caso di rimborso anticipato, indipendentemente dalla data in cui viene esercitato tale diritto da parte dell'Emittente, le obbligazioni assicurano il medesimo rendimento effettivo annuo lordo e netto a qualsiasi data di rimborso del prestito, in quanto essendo un tasso fisso il rendimento non viene influenzato dalla durata finanziaria .

Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato

Ipotizzando che le Obbligazioni a Tasso fisso, con le caratteristiche di cui sopra, prevedano un'opzione di rimborso anticipato per l'Emittente alla data del 3/06/2010 (24 mesi dalla data di emissione), le stesse sono scomponibili in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa:

Valore della componente obbligazionaria
La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali fisse e il rimborso del capitale investito a scadenza. La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta alla data del 3/6/2008 scontando le cedole future ed il rimborso del capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse free risk per scadenza di tipo zero coupon.

Valore della componente derivativa
La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza.
Il valore della componente derivativa alla data del 3/6/2008 calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua pari al 12,50% e un tasso free-risk del 4,43% è pari a -0,29%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del 3/6/2008:

Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato:

Valore della componente obbligazionaria	100,29%
Valore della componente derivativa implicita	-0,29%
Prezzo di Emissione	100,00%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Banca di Imola SpA in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca di Imola SpA ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Banca di Imola SpA.

Il collocamento è gestito dalla Banca di Imola SpA. Non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni di collocamento a carico dell' investitore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni oggetto della presente Sezione 4 A sono obbligazioni ordinarie , che in caso di assenza di clausola di rimborso anticipato, hanno caratteristiche tipiche dei titoli cc.dd. *'plain vanilla'*, ovvero titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ciascuna tipologia di Obbligazioni.
In caso sia presente un'opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente lo strumento finanziario sarà costituito anche da una componente derivativa, oltre alla componente obbligazionaria, che verrà opportunamente descritta in maniera dettagliata con l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data.

Le Obbligazioni a Tasso fisso danno diritto al pagamento di cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore nominale un tasso di interesse fisso nella misura che sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito obbligazionario.
Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN (International Security Identification Number) delle obbligazioni facenti parti di ciascun prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.
La quantità e la durata delle emissioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive che verranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Banca di Imola SpA sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia

Le obbligazioni bancarie Banca di Imola SpA saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti e vantaggi connessi agli strumenti finanziari; modalità, termini e condizioni di concessione di tali vantaggi

Le obbligazioni incorporano i diritti e i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato è un tasso di interesse predeterminato in misura fissa. L'ammontare del tasso di interesse di ciascun prestito obbligazionario a tasso fisso sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:

$I = (C \times R / P)$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Data di godimento

La data di godimento sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Banca di Imola SpA

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive, ovvero anticipatamente alle date di pagamento ad iniziativa dell'emittente che verranno specificate nelle Condizioni Definitive, decorsi almeno 24 mesi dalla data di emissione e al prezzo pari al valore nominale.

La previsione di un eventuale rimborso anticipato sarà specificata nelle Condizioni Definitive.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come IRR (tasso interno di rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come IRR (tasso interno di rendimento), è il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione al prezzo di emissione.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.12. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni -ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.13. Regime fiscale

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e s uccessive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

4.14. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 7/07/2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 300 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmettendolo alla CONSOB.

L'Emittente potrà in qualsiasi momento durante il periodo di offerta procedere alla chiusura anticipata della stessa, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e trasmettendolo alla CONSOB.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

L'Acquisto delle obbligazioni sarà regolato con pagamento coincidente con il giorno di valuta dell'operazione al prezzo di emissione maggiorato degli eventuali dietimi d'interesse.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it

Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

Non sono previsti criteri di riparto.

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte".

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè al prezzo di emissione pari al valore nominale.

Il prezzo di emissione sarà determinato mediate attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni. Il tasso di attualizzazione utilizzato avrà come riferimento i tassi di mercato con durata pari alla durata del Prestito Obbligazionario.
Nella determinazione del prezzo l'Emittente non applica nessun spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito creditizio rispetto a quello implicito nei titoli risk free con i quali viene messo a confronto. Pertanto, il rendimento effettivo su base annua dei titoli offerti potrebbe risultare inferiore, rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo risk free con durata residua similare, per effetto dei diversi flussi di cassa cedolari stabiliti.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione nè implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete delle filiali della Banca di Imola SpA, la quale opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le obbligazioni della Banca di Imola SpA non saranno oggetto di alcuna domanda di ammissione alle negoziazioni, finalizzata alla distribuzione nei mercati regolamentati.

La Banca di Imola SpA potrà negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca (come pubblicato sul proprio sito internet www.bancadiimola.it) al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente.
Tale operatività prevede che l'Emittente operi in negoziazione conto proprio e i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l' information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Banca di Imola SpA non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Banca di Imola SpA né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 9.

Le Condizioni Definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA " OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. TASSO FISSO/TASSO FISSO CALLABLE"

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Banca di Imola S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Banca di Imola S.p.A a Tasso Fisso" (il **"Programma"**).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Imola, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bancadiimola.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Descrizione degli strumenti finanziari offerti al pubblico"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento congiunto Banca d'Italia – Consob del 22/2/2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni di sottoscrizione né implicite, né esplicite, ne altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

Art. 3 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
In qualsiasi momento l'Emittente si riserva la facoltà di chiudere Prestito Obbligazionario anticipatamente.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**).

Art. 5 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il **"Tasso di Interesse"**), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:

$I = (C \times R / P)$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Rimborso.
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza. L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario nel qual caso i termini e i modi saranno determinati nelle Condizioni Definitive.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento.
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza.
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 9 Garanzie.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale.
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Le obbligazioni della Banca di Imola SpA non saranno oggetto di alcuna domanda di ammissione alla negoziazione finalizzata alla distribuzione nei mercati regolamentati.
Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.
La Banca di Imola SpA potrà negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente.
E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti.
In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Art. 12 Foro Competente.
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 14 Comunicazioni.
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca di Imola S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca e sul sito internet dell'Emittente.

Art. 13 Varie.
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO FISSO / TASSO FISSO CALLABLE"

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 7.668.082,80 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla
Nota Informativa sul Programma di emissione obbligazionarie della Banca di Imola SpA
Per il prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA [*] – [*] TASSO FISSO / [TASSO FISSO CALLABLE] CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di base depositato presso la Consob in data _____ a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. _____ del _____ (il "**Prospetto di base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di base, composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da quattro sezioni, contenenti le seguenti informazioni: i) i Fattori di Rischio; ii) le informazioni relative ai Titoli e all'emissione; iii) l'esemplificazione del rendimento effettivo delle obbligazioni e la comparazione del rendimento effettivo con titoli BTP di similare scadenza, e iv) le autorizzazioni relative all'emissione del Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data _____.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di base e delle seguenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia 196, 40026 Imola, le e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it .

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Gli investitori sono invitati a prendere conoscenza delle informazioni sull'Emittente, le caratteristiche tecniche ed i rischi che comporta l'investimento nei titoli oggetto del presente prestito obbligazionario prima di procedere alla sottoscrizione. Al fine di raggiungere una completa e corretta informazione è necessario leggere congiuntamente il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi e le presenti Condizioni Definitive, disponibili presso la sede sociale della Banca di Imola SpA in Via Emilia 196 40026 Imola (BO), le sedi e le filiali dello stesso, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni [*denominazione*] presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera di cui al Capitolo 3 del Documento di Registrazione sull'Emittente, unitamente ai fattori di rischio relativi alla tipologia di Titoli offerti.

1.1. FATTORI DI RISCHIO RIFERIBILI ALL'EMITTENTE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

Rischio di credito

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche dell'Emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'emittente si rinvia al punto 3A "Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente" del capitolo 3. "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire , tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare da giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente. Al 31 dicembre 2007 tale fondo ammontava a Euro 4,34 Milioni.

Nonostante gli accantonamenti siano stati effettuati sulla base di principi prudenziali, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe non trovare totale copertura nel suddetto fondo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 11 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di rating

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

Alla Banca di Imola SpA non è stato assegnato alcun livello di rating.

Rischio di differente valutazione del merito creditizio dell'Emittente

Poiché non è assegnato alcun rating all'Emittente né ai titoli da esso emessi, il mercato potrebbe valutare diversamente il merito creditizio dell'Emittente stesso. Pertanto le Obbligazioni, potrebbero, essere valutate dal mercato, ad un prezzo inferiore rispetto a quello di emissione.

1.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso pari a [*]%. Può essere prevista la facoltà di rimborso anticipato, al valore nominale, a favore dell'Emittente, trascorsi almeno 24 mesi dalla data di emissione.
Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

Esemplificazione del rendimento dello strumento finanziario

Le Obbligazioni evidenziano un rendimento effettivo su base annua pari a [*]% lordo e a [*]% al netto dell'effetto fiscale. Alla data del [*] il rendimento effettivo su base annua di un titolo free risk di pari durata (BTP [*] codice ISIN [*] è pari a [*]% lordo e a [*]% al netto dell'effetto fiscale.

[SOLO IN PRESENZA DI CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO]
Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove è fornita la descrizione del c.d.unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario (obbligazionaria e opzione di rimborso anticipato).
In particolare si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del [*] si evince un margine commerciale pari a [*] ed un valore della componente derivativa pari a [*].

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori alle scadenze contrattuali i propri obblighi. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori di Banca di Imola SpA acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa essere pregiudicato.

L'emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi.
I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente**.**

[Rischio scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (Risk Free) di durata residua similare.
Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive.]

Rischio connesso all'assenza di garanzie delle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso delle Obbligazioni non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di prezzo
E' il rischio che le variazioni che interverranno sulla curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato del titolo durante la sua vita (in particolare la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore del titolo).

Il prezzo delle Obbligazioni si adegua continuamente al variare delle condizioni di mercato.

La garanzia di integrale rimborso del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e cioè indipendentemente dai tassi di mercato. Se tuttavia l'investitore volesse vendere il titolo prima della scadenza naturale il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.
Tali variazioni risultano tanto più ampie quanto maggiore è la duration del titolo (ovvero quanto maggiore è la durata del titolo e quanto minori sono i flussi cedolari pagati).

Le obbligazioni emesse in base al programma potrebbero, in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, subire delle variazioni significative di prezzo, conseguentemente, qualora i sottoscrittori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Con riferimento al rendimento ottenibile, il rischio è quello di ottenere un rendimento a scadenza inferiore a quello altrimenti ottenibile sul mercato, nell'eventualità di un aumento dei tassi di mercato.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Non essendo prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui alla presente Prospetto di base, l'obbligazionista potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Tuttavia l'Emittente potrà assumere la posizione di controparte diretta nella negoziazione dei titoli obbligazionari operando in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Tale operatività prevede che l'Emittente operi in negoziazione conto proprio e i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Si invitano gli investitori a leggere anche il paragrafo 6.1 della Sezione 4A. della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di base l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

[*Rischio legato al rimborso anticipato*

Come specificato nel Capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive è presente una clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente. Tale facoltà può essere esercitata, su mera volontà dell'Emittente, non essendo subordinata ad alcuna condizione, e il rimborso anticipato potrà avvenire, alla pari senza spese, trascorsi almeno 24 mesi dalla fine del collocamento.
Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di tasso in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

L'esistenza di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente può altresì avere influenze negative sul prezzo, qualora il sottoscrittore intenda procedere alla vendita prima della scadenza del titolo; il sottoscrittore potrebbe subire quindi perdite in conto capitale.]

[Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da specifici target di clientela:

esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate emissioni quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali requisiti.]

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il negoziatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale collocatore di titoli di propria emissione, tale coincidenza di ruoli (Emittente e collocatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Banca di Imola SpA gg/mm/aa TF (*)%.

- Codice ISIN (*)

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro (*), per un totale di n. (*) obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal (*) al (*), salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro (*).
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi".
Non sono previste commissioni di sottoscrizione né implicite, né esplicite, ne né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il (*).

- Data di godimento
La data di godimento è il (*).
- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il (*).

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al (*)% lordo annuo. Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: (inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario).
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del (*) e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora l'Emittente utilizzi la clausola del Rimborso Anticipato i titoli verranno rimborsati alla data del (*) e cesseranno di essere fruttiferi dalla stessa data .
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà (*).
-Regime fiscale
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239(applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari a (*) e il rendimento effettivo annuo netto è pari (*) %.
[In caso di prestito rimborsabile anticipatamente:
il titolo è costituito da una componente obbligazionaria e da una componente derivativa di tipo callable. Questa seconda componente consiste nel diritto dell'Emittente a procedere al rimborso anticipato del 100% del valore nominale una volta decorsi 24 mesi dalla data di emissione alle seguenti date (*), (*),(*).
La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta alla data del (*) scontando le cedole future ed il rimborso del capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse free risk per scadenza di tipo zero coupon, mentre la componente derivativa ottenuta alla data del (*) è calcolata secondo il metodo di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua pari al (*)% e un tasso free-risk del (*)% è pari a (*)%.
Le valutazioni delle due componenti sono le seguenti:

Valore della componente obbligazionaria	(*)%
Valore della componente derivativa implicita	(*)%
Prezzo di Emissione	(*)%

In caso di rimborso anticipato, indipendentemente dalla data in cui viene esercitato tale diritto da parte dell'Emittente, le obbligazioni assicurano il medesimo rendimento effettivo annuo lordo e netto a qualsiasi data di rimborso del prestito in quanto essendo un tasso fisso il rendimento non viene influenzato dalla durata finanziaria .]

Comparazione del rendimento effettivo con un titolo BTP di similare scadenza

Si riporta il confronto fra il rendimento delle "Obbligazioni Banca di Imola SpA gg/mm/aa –gg/mm/aa TF%" ed il rendimento di un titolo di Stato similare: (*)

	BTP (*)	"Obbligazioni Banca di Imola SpA gg/mm/aa – gg/mm/aa TF%
SCADENZA	(*)	(*)
PREZZO	(*)	(*)
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	(*)%	(*)%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO	(*)%	(*)%

La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale in data [*], rilevato dal "Il Sole 24 Ore"

Il tasso effettivo annuo lordo/netto a scadenza è calcolato con il metodo IRR (tasso interno di rendimento).

Il rendimento Effettivo Netto, in regime di capitalizzazione composta, è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sul reddito nella misura del [*12,50%*]/[*altro*].

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data (*).

SEZIONE 4 B – OBBLIGAZIONI STEP UP / STEP UP CALLABLE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrato 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione A del presente Prospetto di base, pagina 9 .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito a medio lungo termine, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo potrà aumentare a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.
Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Nelle relative Condizioni Definitive potrà essere prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente che potrà essere esercitata trascorsi 24 mesi dalla data di emissione.
I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1 della presente sezione 4B.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).
Nel caso di presenza di clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, le Condizioni Definitive forniranno altresì la descrizione del c.d. unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria e opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle suddette componenti.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Capitolo 2.1 "Esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni e comparazione con BTP di similare scadenza", della presente sezione.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori alle scadenze contrattuali i propri obblighi. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori di Banca di Imola SpA acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa essere pregiudicato.

L'emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente**.**

Rischio di differente valutazione del merito creditizio dell'Emittente

Poiché non è assegnato alcun rating all'Emittente né ai titoli da esso emessi, il mercato potrebbe valutare diversamente il merito creditizio dell'Emittente stesso. Pertanto le Obbligazioni, potrebbero, essere valutate dal mercato, ad un prezzo inferiore rispetto a quello di emissione.

Rischio scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (Risk Free) di durata residua similare.
Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Rischio prezzo

E' il rischio che le variazioni che interverranno sulla curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato del titolo durante la sua vita (in particolare la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore del titolo).
Il prezzo delle Obbligazioni si adegua continuamente al variare delle condizioni di mercato.
La garanzia di integrale rimborso del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e cioè indipendentemente dai tassi di mercato. Se tuttavia l'investitore volesse vendere il titolo prima della scadenza naturale il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.
Tali variazioni risultano tanto più ampie quanto maggiore è la duration del titolo (ovvero quanto maggiore è la durata del titolo e quanto minori sono i flussi cedolari pagati)
Le obbligazioni emesse in base al programma potrebbero, in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, subire delle variazioni significative di prezzo, conseguentemente, qualora i sottoscrittori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Con riferimento al rendimento ottenibile, il rischio è quello di ottenere un rendimento a scadenza inferiore a quello altrimenti ottenibile sul mercato, nell'eventualità di un aumento dei tassi di mercato.
A maggior ragione, nel caso delle Obbligazioni Step Up (i cui flussi cedolari più alti sono pagati negli ultimi anni del prestito), variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare oscillazioni di prezzo particolarmente penalizzanti per l'investitore.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Non essendo prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui alla presente Prospetto di base, l'obbligazionista potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore

Tuttavia l'Emittente potrà assumere la posizione di controparte diretta nella negoziazione dei titoli obbligazionari operando in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Tale operatività prevede che l'Emittente operi in negoziazione conto proprio e i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).
Per un maggior dettaglio si rimanda al Capitolo 6 della presente Nota Informativa
E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti.
In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di base l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischio legato al rimborso anticipato

[Quando previsto]

Secondo le caratteristiche di ciascun prestito il titolo potrebbe essere altresì soggetto al rischio di rimborso anticipato . L'eventuale facoltà di procedere al rimborso anticipato da parte dell'Emittente sarà specificata nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione obbligazionaria. Tale facoltà può essere esercitata, su mera volontà dell'Emittente, non essendo subordinata ad alcuna condizione, e il rimborso anticipato potrà avvenire, alla pari senza spese, trascorsi almeno 24 mesi dalla fine del collocamento.

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di tasso in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore

di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

L'esistenza di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente può altresì avere influenze negative sul prezzo, qualora il sottoscrittore intenda procedere alla vendita prima della scadenza del titolo; il sottoscrittore potrebbe subire quindi perdite in conto capitale.
L'esercizio del diritto di rimborso anticipato da parte dell'Emittente comporterebbe per l'investitore in Obbligazioni Step Up la rinuncia alle cedole con interessi più elevati. Conseguentemente, nell'ipotesi di rimborso anticipato, il rendimento effettivo dell'investitore sarà sempre inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione, calcolato sulla durata originaria dell'obbligazione.

Nelle Condizioni Definitive saranno riportati inoltre i rendimenti del prestito obbligazionario alle varie scadenze callable in caso di esercizio da parte della Banca della facoltà di rimborso anticipato.

Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di base potranno essere sottoscritte esclusivamente da specifici target di clientela.

In particolare le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate emissioni quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali requisiti.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il negoziatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale collocatore di titoli di propria emissione, tale coincidenza di ruoli (Emittente e collocatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di garanzie delle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso delle Obbligazioni non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.1. Esemplificazione dei rendimenti delle obbligazioni e comparazione con btp di similare scadenza

Esemplificazione dei rendimenti

A mero titolo esemplificativo si riporta l'ipotetico rendimento effettivo annuo lordo calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Netto**"), sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi cedolari, di una Obbligazione avente le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	3 Giugno 2008
DATA DI SCADENZA	3 Giugno 2012
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100%
FREQUENZA CEDOLA	Cedole annuali posticipate, con pagamento al 3 Giugno di ogni anno
CEDOLA	3,80% lordo su base annua, fino al 3/6/2009, 4,00% lordo su base annua fino al 3/6/2010, 4,20% lordo su base annua fino al 3/6/2011, 4,50% lordo su base annua fino al 3/6/2012.
RITENUTA FISCALE	12,50%
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Effettivo Annuo Lordo**	**Rendimento Effettivo Annuo Netto**
Banca di Imola 3/06/2008-3/06/2012 STEP UP	**4,10%**	**3,59%**

Comparazione con BTP di similare scadenza

Sulla base dei suddetti dati, a mero titolo esemplificativo, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 3/6/2008 dell'obbligazione Banca di Imola con un Titolo di Stato similare:

	BTP 15/4/2012 4% IT0004220627	"Obbligazioni Banca di Imola SpA 03/06/08 – 03/06/2012 STEP UP
SCADENZA	15/4/2012	3/6/2012
PREZZO	98,16 (*)	100
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	4,57%	4,10%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO	4,04%	3,59%
(*) Prezzo del 3/6/08 fonte il "Sole 24 Ore"		

Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato

Ipotizzando che le Obbligazioni a Tasso Step Up, con le caratteristiche di cui sopra, prevedano un'opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente alla data del 3/06/2010 (24 mesi dalla data di emissione), le stesse sono scomponibili in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa:

Valore della componente obbligazionaria
La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali fisse e il rimborso del capitale investito a scadenza. La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta alla data del 3/6/2008 scontando le cedole future ed il rimborso del capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse free risk per scadenza di tipo zero coupon.

Valore della componente derivativa
La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza.
Il valore della componente derivativa alla data del 3/6/2008 calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua pari al 12,50% e un tasso free-risk del 4,43% è pari a -0,29%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del 3/6/2008:

Scomposizione del Prezzo di Emissione con previsione di rimborso anticipato:

Valore della componente obbligazionaria	100,29%
Valore della componente derivativa implicita	-0,29%
Prezzo di Emissione	100,00%

Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, a mero titolo esemplificativo è possibile effettuare il confronto alla data del 3/6/2008 fra l'obbligazione della Banca di Imola, con rimborso anticipato dopo 24 mesi, e un Titolo di Stato similare:

	BTP 15/06/2010 2,75% IT0003872923	"Obbligazioni Banca di Imola SpA 03/06/08 – 03/06/2012 STEP UP
SCADENZA	15/06/2010	3/6/2010
PREZZO	96,75 (*)	100
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	4,50%	3,89%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO	4,14%	3,41%
(*) Prezzo del 3/6/08 fonte il "Sole 24 Ore"		

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Banca di Imola SpA in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca di Imola SpA ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Banca di Imola SpA.

Il collocamento è gestito dalla Banca di Imola SpA. Non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni di collocamento a carico dell' investitore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Informazioni riguardanti le obbligazioni Banca di Imola SpA

Descrizione

Le Obbligazioni oggetto della presente Sezione 4 B sono obbligazioni ordinarie, che in caso di assenza di clausola di rimborso anticipato, hanno le caratteristiche tipiche dei titoli cc.dd. "*plain vacilla"* ovvero titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ciascuna tipologia di Obbligazioni.
In caso sia presente un'opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente lo strumento finanziario sarà costituito anche da una componente derivativa, oltre alla componente obbligazionaria, che verrà opportunamente descritta in maniera dettagliata con l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data.

Le Obbligazioni Step Up danno diritto al pagamento periodico di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati nella misura che sarà indicato alla data di emissione.
Il tasso d'interesse sarà differenziato nella misura espressa nelle Condizioni Definitive e comunque i tassi di remunerazione dei prestiti registreranno una cedola più elevata nell'ultimo periodo di godimento rispetto a quello iniziale. In relazione a ciascun prestito le date di pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

In sostanza le Obbligazioni Step Up danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi a tasso fisso (ossia definiti come percentuale predeterminata del valore nominale delle stesse) crescente nel corso della vita del Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni Step Up sono emesse alla pari, cioè al prezzo di emissione pari al valore nominale.

La misura del tasso di interesse per ciascuno degli anni di durata del relativo Prestito Obbligazionario, la periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.
Il codice ISIN (International Security Identification Number) delle obbligazioni facenti parti di ciascun prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.

La quantità e la durata delle emissioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive che verranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Banca di Imola SpA sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia

Le obbligazioni bancarie Banca di Imola SpA saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti e vantaggi connessi agli strumenti finanziari; modalità, termini e condizioni di concessione di tali vantaggi

Le obbligazioni incorporano i diritti e i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

l'ammontare del tasso di interesse (sempre predeterminato all'atto di emissione) può essere crescente nel corso della vita del prestito secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive. L'ammontare del tasso di interesse delle singole emissioni, per ciascuno degli anni di durata delle stesse, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Qualora la data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:

$I = (C \times R / P)$

dove:

I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola : annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)

Data di godimento

La data di godimento sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo sono svolte dalla Banca di Imola SpA.

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive, ovvero anticipatamente alle date di pagamento ad iniziativa dell'emittente che verranno specificate nelle Condizioni Definitive, decorsi almeno 24 mesi dalla data di emissione e al prezzo pari al valore nominale

La previsione di un eventuale rimborso anticipato sarà specificata nelle Condizioni Definitive.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come IRR (tasso interno di rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come IRR (tasso interno di rendimento), è il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione al prezzo di emissione.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.12. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni -ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 -non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.13. Regime fiscale

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e s uccessive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

4.14. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 7/07/2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 300 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmettendolo alla CONSOB.

L'Emittente potrà in qualsiasi momento durante il periodo di offerta procedere alla chiusura anticipata della stessa, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e trasmettendolo alla CONSOB.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

L'Acquisto delle obbligazioni sarà regolato con pagamento coincidente con il giorno di valuta dell'operazione al prezzo di emissione maggiorato degli eventuali dietimi d'interesse.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it .
Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

Non sono previsti criteri di riparto.

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte".

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè al prezzo di emissione pari al valore nominale.

Il prezzo di emissione sarà determinato mediate attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni. Il tasso di attualizzazione utilizzato avrà come riferimento i tassi di mercato con durata pari alla durata del Prestito Obbligazionario.

Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.
Nella determinazione del prezzo l'Emittente non applica nessun spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito creditizio rispetto a quello implicito nei titoli risk free con i quali viene messo a confronto. Pertanto, il rendimento effettivo su base annua dei titoli offerti potrebbe risultare inferiore, rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo risk free con durata residua similare, per effetto dei diversi flussi di cassa cedolari stabiliti.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione nè implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete delle filiali della Banca di Imola SpA, la quale opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le obbligazioni della Banca di Imola SpA non saranno oggetto di alcuna domanda di ammissione alle negoziazioni, finalizzata alla distribuzione nei mercati regolamentati.

La Banca di Imola SpA potrà negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca (come pubblicato sul proprio sito internet www.bancadiimola.it) al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente.
Tale operatività prevede che l'Emittente operi in negoziazione conto proprio e i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l' information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione
La Banca di Imola SpA non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione
Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti
Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi
La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating
Non esistono rating assegnati alla Banca di Imola SpA né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 9.

Le Condizioni Definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA“ OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. - STEP UP/STEP UP CALLABLE”

Il presente regolamento quadro (il **“Regolamento”**) disciplina i titoli di debito (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**) che Banca di Imola S.p.A. (l’**”Emittente”**) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Obbligazioni Banca di Imola S.p.A Step up/ Step up Callable” (il **“Programma”**).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **“Prestito Obbligazionario”** o un **“Prestito”**) saranno indicate in documenti denominati “Condizioni Definitive”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Imola, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bancadiimola.it entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**“Descrizione degli strumenti finanziari offerti al pubblico”**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’**”Ammontare Totale”**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **“Valore Nominale”**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall’articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento congiunto Banca d’Italia – Consob del 22/2/2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **“Prezzo di Emissione”**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni di sottoscrizione né implicite, né esplicite, ne altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

Art. 3 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il “Periodo d’Offerta”) la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il “Lotto Minimo”). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.
In qualsiasi momento l’Emittente si riserva la facoltà di chiudere Prestito Obbligazionario anticipatamente.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **“Data di Godimento”**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **“Data di Scadenza”**).

Art. 5 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **“Cedole”** e ciascuna la **“Cedola”**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo potrà aumentare a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (il **“Tasso di Interesse”**), la cui entità è indicata su base lorda annuale .
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:

$I = (C \times R / P)$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola : annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4).

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza. L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario nel qual caso i termini e i modi saranno determinati nelle Condizioni Definitive.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 9 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Le obbligazioni della Banca di Imola SpA non saranno oggetto di alcuna domanda di ammissione alla negoziazione finalizzata alla distribuzione nei mercati regolamentati.
Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.
La Banca di Imola SpA potrà negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente.
E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti.
In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Art. 12 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 13 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca di Imola S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca e sul sito internet dell'Emittente.

Art. 14 Varie
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA STEP UP / STEP UP CALLABLE"

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 7.668.082,80 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla
Nota Informativa sul Programma di emissione obbligazionarie della Banca di Imola SpA
Per il prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA [*] – [*] STEP UP /[STEP UP CALLABLE CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di base depositato presso la Consob in data _____ a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. _____ del _____ (il "**Prospetto di base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Step Up nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di base composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da quattro sezioni, contenenti le seguenti informazioni: i) i Fattori di Rischio; ii) le informazioni relative ai Titoli e all'emissione; iii) l'esemplificazione del rendimento effettivo delle obbligazioni e la comparazione del rendimento effettivo con titoli BTP di similare scadenza, e iv) le autorizzazioni relative all'emissione del Prestito Obbligazionario.
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data _____.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di base e delle seguenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia 196, 40026 Imola, le e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Gli investitori sono invitati a prendere conoscenza delle informazioni sull'Emittente, le caratteristiche tecniche ed i rischi che comporta l'investimento nei titoli oggetto del presente prestito obbligazionario prima di procedere alla sottoscrizione. Al fine di raggiungere una completa e corretta informazione è necessario leggere congiuntamente il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi e le presenti Condizioni Definitive, disponibili presso la sede sociale della Banca di Imola SpA in Via Emilia 196 40026 Imola (BO), le sedi e le filiali dello stesso, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni [*denominazione*] presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera di cui al Capitolo 3 del Documento di Registrazione sull'Emittente, unitamente ai fattori di rischio relativi alla tipologia di Titoli offerti.

1.1. FATTORI DI RISCHIO RIFERIBILI ALL'EMITTENTE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

Rischio di credito

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche dell'Emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'emittente si rinvia al punto 3A "Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente" del capitolo 3. "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire , tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare da giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente. Al 31 dicembre 2007 tale fondo ammontava a Euro 4,34 Milioni.

Nonostante gli accantonamenti siano stati effettuati sulla base di principi prudenziali, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe non trovare totale copertura nel suddetto fondo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 11 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di rating

Alla Banca di Imola SpA non è stato assegnato alcun livello di rating.

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

Rischio di differente valutazione del merito creditizio dell'Emittente

Poiché non è assegnato alcun rating all'Emittente né ai titoli da esso emessi, il mercato potrebbe valutare diversamente il merito creditizio dell'Emittente stesso. Pertanto le Obbligazioni, potrebbero, essere valutate dal mercato, ad un prezzo inferiore rispetto a quello di emissione.

1.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito a medio lungo termine che garantiscano il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare di importo è calcolato applicando al valore nominale il un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, e crescente durante la vita del Prestito pari a [*indicazione dei tassi d'interesse*]%.
Può essere prevista la facoltà di rimborso anticipato, al valore nominale, a favore dell'Emittente, trascorsi almeno 24 mesi dalla data di emissione.
Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

Esemplificazione del rendimento dello strumento finanziario

Le Obbligazioni evidenziano un rendimento effettivo su base annua pari a [*]% lordo e a [*]% al netto dell'effetto fiscale. Alla data del [*] il rendimento effettivo su base annua di un titolo free risk di pari durata (BTP [*] codice ISIN [*] è pari a [*]% lordo e a [*]% al netto dell'effetto fiscale.

[SOLO IN PRESENZA DI CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO]
Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove è fornita la descrizione del c.d. unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario (obbligazionaria e opzione di rimborso anticipato).
In particolare si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del [*] si evince un margine commerciale pari a [*] ed un valore della componente derivativa pari a [*].

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori alle scadenze contrattuali i propri obblighi. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori di Banca di Imola SpA acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa essere pregiudicato.

L'emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente**.**

[Rischio scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (Risk Free) di durata residua similare.
Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 3 della presenti Condizioni Definitive.]

Rischio connesso all'assenza di garanzie delle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso delle Obbligazioni non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di prezzo

E' il rischio che le variazioni che interverranno sulla curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato del titolo durante la sua vita (in particolare la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore del titolo).

Il prezzo delle Obbligazioni si adegua continuamente al variare delle condizioni di mercato.

La garanzia di integrale rimborso del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e cioè indipendentemente dai tassi di mercato. Se tuttavia l'investitore volesse vendere il titolo prima della scadenza naturale il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.
Tali variazioni risultano tanto più ampie quanto maggiore è la duration del titolo (ovvero quanto maggiore è la durata del titolo e quanto minori sono i flussi cedolari pagati).

Le obbligazioni emesse in base al programma potrebbero, in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, subire delle variazioni significative di prezzo, conseguentemente, qualora i sottoscrittori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Con riferimento al rendimento ottenibile, il rischio è quello di ottenere un rendimento a scadenza inferiore a quello altrimenti ottenibile sul mercato, nell'eventualità di un aumento dei tassi di mercato.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.
Non essendo prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui alla presente Prospetto di base, l'obbligazionista potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore
Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Tuttavia l'Emittente potrà assumere la posizione di controparte diretta nella negoziazione dei titoli obbligazionari operando in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Tale operatività prevede che l'Emittente operi in negoziazione conto proprio e i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Si invitano gli investitori a leggere anche il paragrafo 6.1 della Sezione 4B. della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di base l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

[*Rischio legato al rimborso anticipato*

Come specificato nel Capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive, è presente una clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente. Tale facoltà può essere esercitata, su mera volontà dell'Emittente, non essendo subordinata ad alcuna condizione, e il rimborso anticipato potrà avvenire, alla pari senza spese, trascorsi almeno 24 mesi dalla fine del collocamento.
Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di tasso in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

L'esistenza di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente può altresì avere influenze negative sul prezzo, qualora il sottoscrittore intenda procedere alla vendita prima della scadenza del titolo; il sottoscrittore potrebbe subire quindi perdite in conto capitale.
L'esercizio del diritto di rimborso anticipato da parte dell'Emittente comporterebbe per l'investitore in Obbligazioni Step Up la rinuncia alle cedole con interessi più elevati. Conseguentemente, nell'ipotesi di rimborso anticipato, il rendimento effettivo dell'investitore sarà sempre inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione, calcolato sulla durata originaria dell'obbligazione.

Nelle Condizioni Definitive saranno riportati inoltre i rendimenti del prestito obbligazionario alle varie scadenze callable in caso di esercizio da parte della Banca della facoltà di rimborso anticipato.]

[Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da specifici target di clientela:

esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.
Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate emissioni quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali requisiti.]

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il negoziatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale collocatore di titoli di propria emissione, tale coincidenza di ruoli (Emittente e collocatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Banca di Imola SpA gg/mm/aa STEP UP (*)%.

- Codice ISIN (*)

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro (*), per un totale di n. (*) obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal (*) al (*), salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro (*).
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi".
Non sono previste commissioni di sottoscrizione né implicite, né esplicite, ne né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il (*).

- Data di godimento
La data di godimento è il (*).

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il (*).

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni viene determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse crescente e riconosciuto secondo il seguente piano cedole:
1^ cedola (*) % pagabile il (*); 2^ cedola (*) % pagabile il (*); 3^ cedola (*) % pagabile il (*);
4^ cedola (*) % pagabile il (*); 5^ cedola (*) % pagabile il (*) ……..
Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: [*inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario*].
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del (*) e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora l'Emittente utilizzi la clausola del Rimborso Anticipato i titoli verranno rimborsati alla data del (*) e cesseranno di essere fruttiferi dalla stessa data .
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà (*).

-Regime fiscale
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239(applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari a (*) e il rendimento effettivo annuo netto è pari (*) %.

[In caso di prestito rimborsabile anticipatamente
Dal (*) anno di vita l'Emittente può rimborsare anticipatamente alla pari l'emissione, per cui:

- se l'Emittente rimborsa l'emissione alla prima data disponibile: (*), il rendimento effettivo annuo lordo del titolo, è pari al (*) %;
- se L'Emittente rimborsa l'emissione alla data del: (*),il rendimento effettivo annuo lordo del titolo, è pari al (*) %;
- se l'Emittente rimborsa l'emissione alla scadenza effettiva in una unica soluzione (*) il rendimento effettivo annuo lordo del titolo, è pari al (*)%;)

La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta alla data del (*) scontando le cedole future ed il rimborso del capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse free risk per scadenza di tipo zero coupon, mentre la componente derivativa ottenuta alla data del (*) è calcolata secondo il metodo di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua pari al (*)% e un tasso free-risk del (*)% è pari a (*)%.Questa seconda componente consiste nel diritto dell'Emittente a procedere al rimborso anticipato del 100% del valore nominale una volta decorsi 24 mesi dalla data di emissione alle seguenti date (*), (*),(*).

Le valutazioni delle due componenti sono le seguenti:

Valore della componente obbligazionaria	(*)%
Valore della componente derivativa implicita	(*)%
Prezzo di Emissione	(*)%

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Prospetto di base al capitolo 2.1 della Nota Informativa]

Comparazione del rendimento effettivo con un titolo BTP di similare scadenza

Si riporta il confronto fra il rendimento delle "Obbligazioni Banca di Imola SpA gg/mm/aa –gg/mm/aa step up" ed il rendimento di un titolo di Stato similare: (*)

	BTP (*)	"Obbligazioni Banca di Imola SpA gg/mm/aa – gg/mm/aa step up
SCADENZA	(*)	(*)
PREZZO	(*)	(*)
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	(*)%	(*)%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO	(*)%	(*)%

La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale in data [*], rilevato dal "Il Sole 24 Ore"

(In caso di prestito rimborsabile anticipatamente
Dal (*) anno di vita l'Emittente può rimborsare anticipatamente alla pari l'emissione, per cui:

- se l'Emittente rimborsa l'emissione alla prima data disponibile: (*), il rendimento effettivo annuo lordo del titolo, è pari al (*) %, a fronte del rendimento effettivo annuo lordo di un BTP di analoga scadenza pari al (*)%;
- se L'Emittente rimborsa l'emissione alla data del: (*),il rendimento effettivo annuo lordo del titolo, è pari al (*) %; a fronte del rendimento effettivo annuo lordo di un BTP di analoga scadenza pari al (*)%;

- se l'Emittente rimborsa l'emissione alla scadenza effettiva in una unica soluzione (*) il rendimento effettivo annuo lordo del titolo, è pari al (*)% a fronte del rendimento effettivo annuo lordo di un BTP di analoga scadenza pari al (*)%;)

Il tasso effettivo annuo lordo/netto a scadenza è calcolato con il metodo IRR (tasso interno di rendimento).

Il rendimento Effettivo Netto, in regime di capitalizzazione composta, è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sul reddito nella misura del [*12,50%*]/[*altro*].

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data (*).

SEZIONE 4 C – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrato 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione A del presente Prospetto di base, pagina 9 .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione.
Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.
Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive.
I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1 della presente sezione 4C.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Capitolo 2.1 "Esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni e comparazione con BTP di similare scadenza", della presente sezione.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori alle scadenze contrattuali i propri obblighi. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori di Banca di Imola SpA acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa essere pregiudicato.

L'emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente**.**

Rischio di differente valutazione del merito creditizio dell'Emittente

Poiché non è assegnato alcun rating all'Emittente né ai titoli da esso emessi, il mercato potrebbe valutare diversamente il merito creditizio dell'Emittente stesso. Pertanto le Obbligazioni, potrebbero, essere valutate dal mercato, ad un prezzo inferiore rispetto a quello di emissione.

Rischio scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (Risk Free) di durata residua similare.
Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Rischio di prezzo

E' il rischio che le variazioni che interverranno sulla curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato del titolo durante la sua vita (in particolare la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore del titolo).
Il prezzo delle Obbligazioni si adegua continuamente al variare delle condizioni di mercato.
La garanzia di integrale rimborso del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e cioè indipendentemente dai tassi di mercato. Se tuttavia l'investitore volesse vendere il titolo prima della scadenza naturale il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.
Le obbligazioni emesse in base al programma potrebbero, in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, subire delle variazioni significative di prezzo, conseguentemente, qualora i sottoscrittori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

In caso di titoli Zero Coupon oggetto del presente Programma, essendo strumenti finanziari con duration maggiore di titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato, possono dar vita a prezzi particolarmente penalizzanti per l'investitore.

L'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.
Con riferimento al rendimento ottenibile, il rischio è quello di ottenere un rendimento a scadenza inferiore a quello altrimenti ottenibile sul mercato, nell'eventualità di un aumento dei tassi di mercato.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.
Non essendo prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui alla presente Prospetto di base, l'obbligazionista potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.
Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore

Tuttavia l'Emittente potrà assumere la posizione di controparte diretta nella negoziazione dei titoli obbligazionari operando in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Tale operatività prevede che l'Emittente operi in negoziazione conto proprio e i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

Per un maggior dettaglio si rimanda al Capitolo 6 della presente Nota Informativa.
E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti.
In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di base l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate emissioni quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali requisiti.

In particolare le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre

banche e/o da intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate emissioni quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali requisiti.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il negoziatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale collocatore di titoli di propria emissione, tale coincidenza di ruoli (Emittente e collocatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di garanzie delle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso delle Obbligazioni non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.1. Esemplificazione dei rendimenti delle obbligazioni e comparazione con btp di similare scadenza

Esemplificazione dei rendimenti

A mero titolo esemplificativo si riporta l'ipotetico rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Netto**") di una Obbligazione avente le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	3 Giugno 2008
DATA DI SCADENZA	3 Giugno 2018
DURATA	10 anni
PREZZO DI EMISSIONE	63,50 %
RITENUTA FISCALE	12,50%
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Effettivo Annuo Lordo**	**Rendimento Effettivo Annuo Netto**
Banca di Imola 3/06/2008-3/06/2018 ZC	**4,64%**	**4,15%**

In occasione di ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive saranno indicati il Rendimento Effettivo Lordo e il Rendimento Effettivo Netto delle Obbligazioni Zero Coupon. Il Rendimento Effettivo è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) dell'Obbligazione al prezzo di emissione.

Comparazione con BTP di similare scadenza

Sulla base dei suddetti dati, a mero titolo esemplificativo, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 3/6/2008 dell'obbligazione Banca di Imola con un Titolo di Stato similare:

	BTP 1/8/2018 4,50% IT0004361041	"Obbligazioni Banca di Imola SpA 03/06/08 – 03/06/2018 Zero Coupon
SCADENZA	1/08/2018	3/06/2018
PREZZO	97,21 (*)	63,50
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	4,91%	4,64%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO	4,31%	4,15%
(*) Prezzo del 3/6/08 fonte il "Sole 24Ore"		

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Banca di Imola SpA in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca di Imola SpA ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Banca di Imola SpA.

Il collocamento è gestito dalla Banca di Imola SpA. Non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni a carico dell'investitore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni oggetto della presente Sezione 4 C sono obbligazioni ordinarie (cc.dd. *plain vanilla*) ossia titoli con semplice struttura finanziaria e privi di componenti derivative implicite ed appartengono alle tipologie di seguito indicate.
La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni, le quali determineranno l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale.

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale ed alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi per un importo pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione.

La somma degli interessi corrisposti alla scadenza e del prezzo di emissione sarà pari al valore nominale del Titolo.

L'ammontare degli interessi corrisposti mediante il rimborso dell'intero valore nominale e la data di scadenza saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN (International Security Identification Number) delle obbligazioni facenti parti di ciascun prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.
La quantità e la durata delle emissioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive che verranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Banca di Imola SpA sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia

Le obbligazioni bancarie Banca di Imola SpA saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti e vantaggi connessi agli strumenti finanziari; modalità, termini e condizioni di concessione di tali vantaggi

Le obbligazioni incorporano i diritti e i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Saranno corrisposti interessi pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. Gli interessi capitalizzati saranno corrisposti alla data di scadenza delle obbligazioni che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
Per ciascun prestito l'ammontare degli interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Data di godimento

La data di godimento sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Banca di Imola SpA

Termini di prescrizione

I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili per quanto riguarda il capitale e cinque anni per quanto riguarda gli interessi (intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione).

4.8. Scadenza e Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come IRR (tasso interno di rendimento), è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) dell'Obbligazione Zero Coupon al prezzo di emissione.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.12. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni -ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.13. Regime fiscale

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e s uccessive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

4.14. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 7/07/2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 300 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmettendolo alla CONSOB.

L'Emittente potrà in qualsiasi momento durante il periodo di offerta procedere alla chiusura anticipata della stessa, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e trasmettendolo alla CONSOB.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

L'Acquisto delle obbligazioni sarà regolato con pagamento coincidente con il giorno di valuta dell'operazione al prezzo di emissione maggiorato degli eventuali dietimi d'interesse.
Il rateo di interesse sarà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it .
Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

Non sono previsti criteri di riparto.

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte".

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse sotto la pari, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione sarà determinato mediante attualizzazione del prezzo di rimborso delle Obbligazioni Zero Coupon. Il tasso di attualizzazione avrà come riferimento i tassi di mercato con durata pari alla durata del Prestito Obbligazionario.
Nella determinazione del prezzo l'Emittente non applica nessun spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito creditizio rispetto a quello implicito nei titoli risk free con i quali viene messo a confronto. Pertanto, il rendimento effettivo su base annua dei titoli offerti potrebbe risultare inferiore, rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo risk free con durata residua similare, per effetto dei diversi flussi di cassa cedolari stabiliti.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione nè implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete delle filiali della Banca di Imola SpA, la quale opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le obbligazioni della Banca di Imola SpA non saranno oggetto di alcuna domanda di ammissione alle negoziazioni, finalizzata alla distribuzione nei mercati regolamentati.

La Banca di Imola SpA potrà negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca (come pubblicato sul proprio sito internet www.bancadiimola.it) al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente.
Tale operatività prevede che l'Emittente operi in negoziazione conto proprio e i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l' information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione
La Banca di Imola SpA non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione
Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti
Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi
La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating
Non esistono rating assegnati alla Banca di Imola SpA né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 9.

Le Condizioni Definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. - ZERO COUPON "

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Banca di Imola S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Banca di Imola S.p.A Zero Coupon" (il **"Programma"**).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Imola, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bancadiimola.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Descrizione degli strumenti finanziari offerti al pubblico"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento congiunto Banca d'Italia – Consob del 22/2/2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà sotto la pari come indicato, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni di sottoscrizione né implicite, né esplicite, ne altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

Art. 3 Periodo di Offerta
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
In qualsiasi momento l'Emittente si riserva la facoltà di chiudere Prestito Obbligazionario anticipatamente.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**).

Art. 5 Interessi
Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche.
Alla Data di Scadenza saranno corrisposti, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. Per ciascun prestito l'ammontare degli interessi e l'equivalente tasso annuo lordo e netto, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%
Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi).

Art. 6 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza. Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni Zero Coupon sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla in cui gli interessi (intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione) sono divenuti pagabili
.

Art. 9 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Le obbligazioni della Banca di Imola SpA non saranno oggetto di alcuna domanda di ammissione alla negoziazione finalizzata alla distribuzione nei mercati regolamentati.
Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.
La Banca di Imola SpA potrà negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente.
E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti.
In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Art. 12 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 13 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca di Imola agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca e sul sito internet dell'Emittente.

Art. 14 Varie.
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA ZERO COUPON"

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 7.668.082,80 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla
Nota Informativa sul Programma di emissione obbligazionarie della Banca di Imola SpA
Per il prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA [*] – [*] ZERO COUPON
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di base depositato presso la Consob in data _____ a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. _____ del _____ (il "**Prospetto di base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Zero Coupon nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di base composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da quattro sezioni, contenenti le seguenti informazioni: i) i Fattori di Rischio; ii) le informazioni relative ai Titoli e all'emissione; iii)) l'esemplificazione del rendimento effettivo delle obbligazioni e la comparazione del rendimento effettivo con titoli BTP di similare scadenza, e iv) le autorizzazioni relative all'emissione del Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data _____.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di base e delle seguenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia 196, 40026 Imola, le e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it .

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Gli investitori sono invitati a prendere conoscenza delle informazioni sull'Emittente, le caratteristiche tecniche ed i rischi che comporta l'investimento nei titoli oggetto del presente prestito obbligazionario prima di procedere alla sottoscrizione. Al fine di raggiungere una completa e corretta informazione è necessario leggere congiuntamente il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi e le presenti Condizioni Definitive, disponibili presso la sede sociale della Banca di Imola SpA in Via Emilia 196 40026 Imola (BO), le sedi e le filiali dello stesso, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it .

1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni [*denominazione*] presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera di cui al Capitolo 3 del Documento di Registrazione sull'Emittente, unitamente ai fattori di rischio relativi alla tipologia di Titoli offerti.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RIFERIBILI ALL'EMITTENTE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

Rischio di credito

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche dell'Emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'emittente si rinvia al punto 3A "Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente" del capitolo 3. "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire , tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare da giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente. Al 31 dicembre 2007 tale fondo ammontava a Euro 4,34 Milioni.

Nonostante gli accantonamenti siano stati effettuati sulla base di principi prudenziali, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe non trovare totale copertura nel suddetto fondo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 11 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di rating

Alla Banca di Imola SpA non è stato assegnato alcun livello di rating.

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

Rischio di differente valutazione del merito creditizio dell'Emittente

Poiché non è assegnato alcun rating all'Emittente né ai titoli da esso emessi, il mercato potrebbe valutare diversamente il merito creditizio dell'Emittente stesso. Pertanto le Obbligazioni, potrebbero, essere valutate dal mercato, ad un prezzo inferiore rispetto a quello di emissione.

1.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine, che garantiscono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione pari a [-]% del valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione.
Non sono previste commissioni di sottoscrizione né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

Esemplificazione del rendimento dello strumento finanziario

Le Obbligazioni evidenziano un rendimento effettivo su base annua pari a [*]% lordo e a [*]% al netto dell'effetto fiscale. Alla data del [*] il rendimento effettivo su base annua di un titolo free risk di pari durata (BTP [*] codice ISIN [*] è pari a [*]% lordo e a [*]% al netto dell'effetto fiscale.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori alle scadenze contrattuali i propri obblighi. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori di Banca di Imola SpA acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa essere pregiudicato.

L'emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente**.**

[Rischio scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (Risk Free) di durata residua similare.
Per maggiori dettagli si veda il successivo paragrafo 3.]

Rischio connesso all'assenza di garanzie delle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso delle Obbligazioni non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di prezzo
E' il rischio che le variazioni che interverranno sulla curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato del titolo durante la sua vita (in particolare la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore del titolo).
Il prezzo delle Obbligazioni si adegua continuamente al variare delle condizioni di mercato.
La garanzia di integrale rimborso del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e cioè indipendentemente dai tassi di mercato. Se tuttavia l'investitore volesse vendere il titolo prima della scadenza naturale il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.
Tali variazioni risultano tanto più ampie quanto maggiore è la duration del titolo (ovvero quanto maggiore è la durata del titolo e quanto minori sono i flussi cedolari pagati)
Le obbligazioni emesse in base al programma potrebbero, in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, subire delle variazioni significative di prezzo, conseguentemente, qualora i sottoscrittori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

A maggior ragione, nel caso delle Obbligazioni Zero Coupon (prive di flussi cedolari per tutta la vita del prestito), variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare oscillazioni di prezzo particolarmente penalizzanti per l'investitore.

Con riferimento al rendimento ottenibile, il rischio è quello di ottenere un rendimento a scadenza inferiore a quello altrimenti ottenibile sul mercato, nell'eventualità di un aumento dei tassi di mercato.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Non essendo prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui alla presente Prospetto di base, l'obbligazionista potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Tuttavia l'Emittente potrà assumere la posizione di controparte diretta nella negoziazione dei titoli obbligazionari operando in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Tale operatività prevede che l'Emittente operi in negoziazione conto proprio e i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Si invitano gli investitori a leggere anche il paragrafo 6.1 della Sezione 4C. della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di base l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

[Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da specifici target di clientela:

esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate emissioni quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali requisiti.]

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il negoziatore
Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale collocatore di titoli di propria emissione, tale coincidenza di ruoli (Emittente e collocatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Banca di Imola SpA gg/mm/aa Z.C.".

- Codice ISIN (*)

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro (*), per un totale di n. (*) obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal (*) al (*), salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni espresso in termini percentuali rispetto al valore nominale, è pari a (*).
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi".
Non sono previste commissioni di sottoscrizione né implicite, né esplicite, ne né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il (*).

- Data di godimento
La data di godimento del prestito è il (*).

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il (*).

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse al lordo delle imposte, corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione. E' determinato applicando al prezzo di emissione un tasso di interesse fisso per tutta la durata del prestito. Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni è pari al (*)% lordo annuo.
Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del (*) e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Agente di Calcolo
L’Agente di calcolo sarà (*)

-Regime fiscale
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239(applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI

Il Rendimento Effettivo Lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione [*]% è pari a (*)% e il Rendimento Effettivo Netto è pari a (*) %. Il Rendimento Effettivo è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) dell'Obbligazione Zero Coupon al prezzo di emissione.

Si riporta il confronto fra il rendimento delle Obbligazioni "Banca di Imola SpA gg/mm/aa- gg/mm/aa Z.C. ed il rendimento di un titolo di Stato similare(*):

	BTP (*)	"Obbligazioni Banca di Imola SpA gg/mm/aa – gg/mm/aa Zero Coupon
SCADENZA	(*)	(*)
PREZZO	(*)	(*)
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	(*)%	(*)%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO	(*)%	(*)%

La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale in data [*], rilevato dal "Il Sole 24 Ore".

Il rendimento Effettivo Netto, in regime di capitalizzazione composta, è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sul reddito nella misura del [*12,50%*]/[*altro*].

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data (*).

SEZIONE 4 D – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrato 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione A del presente Prospetto di base, pagina 9 .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale.
Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Il parametro di indicizzazione potrà essere collegato al tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (sia come valore puntuale che come media mensile) o al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo"**Spread**"), espresso in punti base. Il tasso d'interesse della prima cedola del prestito obbligazionario potrà essere stabilita dall'emittente in sede di emissione, le successive cedole saranno determinate secondo il parametro di indicizzazione maggiorato o diminuito di uno spread, che potrà essere arrotondato allo 0,05 inferiore, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.
In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del Prestito Obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Non sono previste commissioni di collocamento né implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.
Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1 della presente sezione 4D.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà fornita una esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale delle Obbligazioni a Tasso Variabile ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione. Tale rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (CCT).

Nelle Condizioni Definitive sarà, altresì, indicato, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo pari, almeno, alla durata delle Obbligazioni a Tasso Variabile in questione, nonché il rendimento dello strumento finanziario simulando l'emissione nel passato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Capitolo 2.1 "Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile, comparazione con CCT di similare scadenza, evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione e simulazione retrospettiva" della presente Sezione.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori alle scadenze contrattuali i propri obblighi. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori di Banca di Imola SpA acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa essere pregiudicato.

L'emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente**.**

Rischio di differente valutazione del merito creditizio dell'Emittente

Poiché non è assegnato alcun rating all'Emittente né ai titoli da esso emessi, il mercato potrebbe valutare diversamente il merito creditizio dell'Emittente stesso. Pertanto le Obbligazioni, potrebbero, essere valutate dal mercato, ad un prezzo inferiore rispetto a quello di emissione.

Rischio scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (Risk Free) di durata residua similare.
Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Rischio di prezzo

E' il rischio che le variazioni che interverranno sulla curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato del titolo durante la sua vita (in particolare la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore del titolo).
Più specificatamente l'investitore deve aver presente che sebbene un titolo a tasso variabile adegua periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli dei tassi di mercato, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazione di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di mercato, almeno fino alla successiva data di indicizzazione.
Le obbligazioni emesse in base al programma potrebbero, in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, subire delle variazioni significative di prezzo, conseguentemente, qualora i sottoscrittori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Il prezzo delle Obbligazioni si adegua continuamente al variare delle condizioni di mercato.

La garanzia di integrale rimborso del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e cioè indipendentemente dai tassi di mercato. Se tuttavia l'investitore volesse vendere il titolo prima della scadenza naturale il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Con riferimento al rendimento ottenibile, il rischio è quello di ottenere un rendimento a scadenza inferiore a quello altrimenti ottenibile sul mercato, nell'eventualità di un aumento dei tassi di mercato.

Rischio di variazione del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni a Tasso Variabile sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni a Tasso Variabile, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni a Tasso Variabile che potrebbe ridursi sino ad un valore pari a zero

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole

Le Condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il Parametro di Indicizzazione (Euribor a 3, 6, 12 mesi / Euribor Media Mensile 3, 6, 12 mesi / B.O.T. 3, 6, 12 mesi) e la periodicità delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione scelto, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile saranno fruttifere di interessi ad un tasso variabile pari al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato/diminuito di uno Spread, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione dovesse essere diminuito di uno Spread, le Obbligazioni a Tasso Variabile saranno fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione. Tale differenza rispetto al Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore è lo Spread ovvero quanto minore è la Partecipazione. In nessun caso il tasso d'interesse potrà essere inferiore a zero. La presenza di uno Spread negativo rispetto al Parametro di Indicizzazione si rifletterà sul valore dell'Obbligazione a Tasso Variabile in caso di vendita prima della scadenza.

Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento del parametro di indicizzazione

Poiché nel calcolo delle cedole variabili successive alla prima, l'Emittente potrà applicare al parametro di indicizzazione prescelto un arrotondamento del valore massimo dello 0,05 inferiore, dopo l'applicazione dell'eventuale spread, l'investitore dovrà considerare che si vedrà corrisposte delle cedole inferiori a quelle che avrebbe percepito in caso di applicazione del valore puntuale del parametro di indicizzazione stesso.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Non essendo prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui alla presente Prospetto di base, l'obbligazionista potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.
Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore

Tuttavia l'Emittente potrà assumere la posizione di controparte diretta nella negoziazione dei titoli obbligazionari operando in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Tale operatività prevede che l'Emittente operi in negoziazione conto proprio e i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando il tasso Euribor pari alla frequenza della cedola del relativo Prestito Obbligazionario (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

Per un maggior dettaglio si rimanda al Capitolo 6 della presente Nota Informativa.
E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di base l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di base potranno essere sottoscritte esclusivamente da specifici target di clientela.

In particolare le Obbligazioni potrebbero essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate emissioni quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali requisiti.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, il presente Prospetto di base prevede le modalità per fissare un valore sostitutivo. Le modalità di determinazione del valore sostitutivo del Parametro di Indicizzazione, di seguito riportate, saranno anche indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare lo stesso l'agente per il calcolo farà riferimento all'ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.

Nel caso fosse utilizzato come Parametro di Indicizzazione il rendimento d'asta dei B.O.T. e non fosse disponibile nel corso della vita del titolo, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Emittente, verrà considerato l'ultimo dato disponibile.

Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente per il Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse

Rischio di conflitto d'interessi con l'agente per il calcolo

Poiché la Banca di Imola SpA riveste contestualmente il ruolo di emittente e di agente per il calcolo (l'"**Agente per il Calcolo**") questo può determinare una situazione di conflitto di interessi. In particolare, relativamente alle valutazioni effettuate e alle determinazioni assunte in qualità di agente di calcolo, l'emittente deve rispettare criteri di neutralità rispetto agli interessi propri e quelli dell'investitore.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale collocatore di titoli di propria emissione, tale coincidenza di ruoli (Emittente e collocatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il negoziatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Rischio connesso all'assenza di garanzie delle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso delle Obbligazioni non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.1. Esemplificazione dei rendimenti delle obbligazioni, comparazione con cct di similare scadenza ed evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Esemplificazione dei Rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Netto**") di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Variabile, ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione.

Si fa presente che il Parametro di Indicizzazione prescelto e la relativa periodicità, utilizzati nelle esemplificazioni che seguono (Tasso Euribor 6Mesi), hanno valore puramente esemplificativo.

A mero titolo esemplificativo si riporta l'ipotetico rendimento di una Obbligazione avente le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	3 Giugno 2008
DATA DI SCADENZA	3 Giugno 2011
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100%
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 3 giugno e 3 dicembre di ogni anno
INDICIZZAZIONE CEDOLA	La prima cedola è determinata al tasso del 4,50% lordo su base annua (2,25% semestrale), le successive saranno indicizzate al tasso Euribor 6 mesi diminuito di 20 punti base, rilevazione puntuale, precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola
RITENUTA FISCALE	12,50%
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

Ipotizzando che il Parametro di indicizzazione (Euribor) delle Obbligazioni sia pari a 4,92% e resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, e che venga applicato un arrotondamento allo 0,05 inferiore, e la prima cedola venga fissata al tasso del 2,25% lordo (4,50% lordo su base annua), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,73% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 4,14%.

n.cedole	Scadenza cedole	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi meno 20 p.b.	Tasso lordo della cedola	Tasso netto della cedola
1	03/12/2008			2,25%	1,96%
2	03/06/2009	4,92%	4,72%	2,35%	2,06%
3	03/12/2009	4,92%	4,72%	2,35%	2,06%
4	03/06/2010	4,92%	4,72%	2,35%	2,06%
5	03/12/2010	4,92%	4,72%	2,35%	2,06%
6	03/06/2011	4,92%	4,72%	2,35%	2,06%

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Effettivo Annuo Lordo**	**Rendimento Effettivo Annuo Netto**
Banca di Imola 3/06/2008-3/06/2011 TV%	**4,73%**	**4,14%**

Comparazione con CCT di similare scadenza

In occasione di ciascuna emissione la comparazione del Rendimento Effettivo Lordo e del Rendimento Effettivo Netto delle Obbligazioni a Tasso Variabile con il Rendimento Effettivo Lordo e il Rendimento Effettivo Netto di un CCT di simile durata, sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni a Tasso Variabile descritte nel paragrafo precedente (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di un CCT di similare scadenza. Il rendimento del CCT è calcolato ipotizzando di mantenere costante il valore dell'ultima cedola (indicizzata al rendimento dei BOT a 6 mesi – determinato nell'asta che precede lo stacco cedola del CCT – maggiorato di uno spread pari a 0,30).

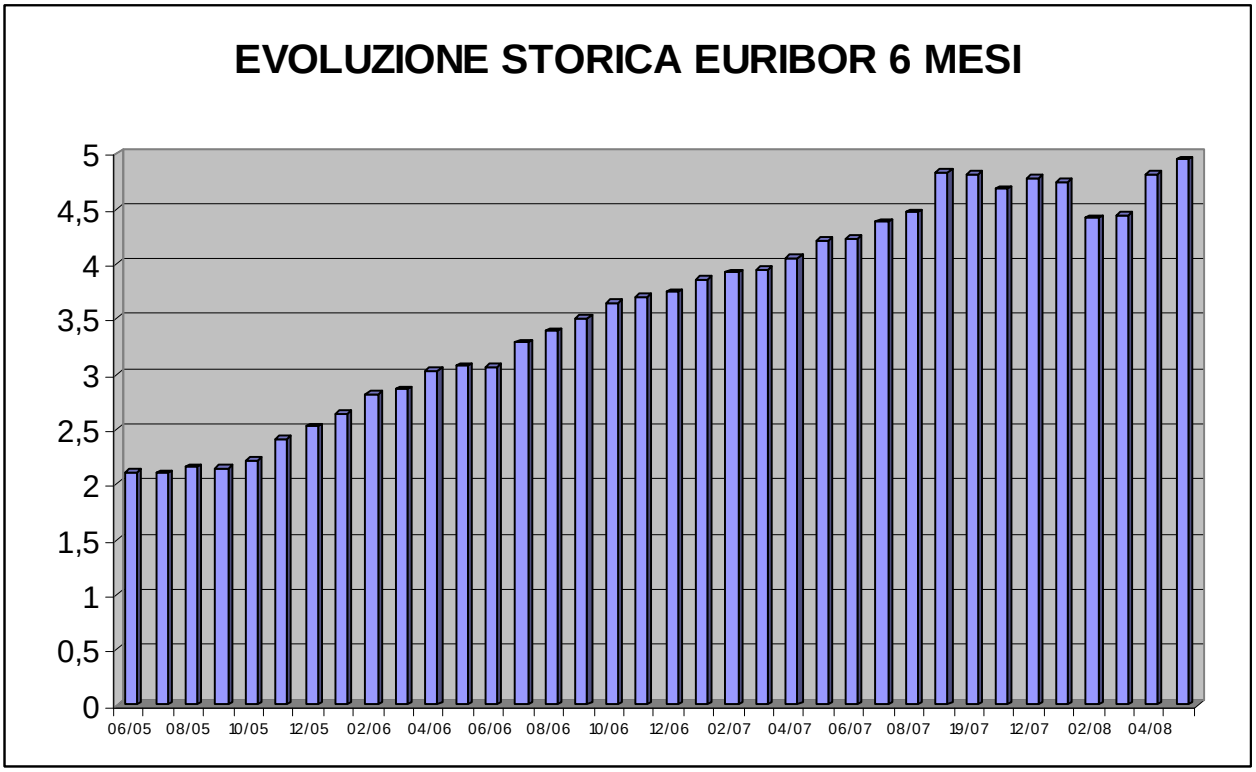
	CCT 1/05/2011 TV% IT0003658009	"Obbligazioni Banca di Imola SpA 03/06/08 – 03/06/2011 TV%
SCADENZA	1/05/2011	3/6/2011
PREZZO	99,85 (*)	100
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	4,48%	4,73%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO	3,93%	4,14%
(*) Prezzo del 3/6/08 fonte "Il Sole 24 Ore"		

Simulazione retrospettiva

Nelle Condizioni definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durate delle Obbligazioni.
A mero titolo esemplificativo, si è ipotizzato:
che il titolo sia stato emesso in data 3/06/2005 e sia scaduto il 3/06/2008, e che la cedola fosse determinata in base al tasso Euribor 6 mesi meno uno spread di 20 punti base.
In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito una prima cedola semestrale lorda pari al 0,96%, ed assicurato un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al 3,207 % ed un rendimento effettivo netto del 2,806 %.

n.cedole	Scadenza cedole	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi meno 20 p.b.	Tasso lordo della cedola	Tasso netto della cedola
1	03/12/2005	2,115%	1,915%	0,96%	0,84%
2	03/06/2006	2,530%	2,330%	1,17%	1,02%
3	03/12/2006	3,062%	2,862%	1,43%	1,25%
4	03/06/2007	3,720%	3,520%	1,76%	1,54%
5	03/12/2007	4,230%	4,030%	2,02%	1,76%
6	03/06/2008	4,775%	4,575%	2,29%	2,00%

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione
Nelle Condizioni Definitive verrà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle Obbligazioni.
Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi) per un periodo pari a quello di durata delle obbligazioni utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.



(Minimo rilevato in Luglio 2005 a 2,104% - massimo rilevato in Maggio 2008 a 4,946%)

Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Banca di Imola SpA in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca di Imola SpA ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Banca di Imola SpA.

Il collocamento è gestito dalla Banca di Imola SpA. Non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni di collocamento a carico dell'investitore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Informazioni riguardanti le obbligazioni Banca di Imola SpA

Descrizione
La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni, le quali determineranno l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile danno diritto al pagamento di cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il Parametro di Indicizzazione prefissato rilevato alla data di determinazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread indicato in centesimi di punto ed eventualmente arrotondato al massimo allo 0,05 inferiore.

Il parametro di indicizzazione, la valuta di riferimento, la data di rilevazione, l'eventuale spread ed arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito obbligazionario.
In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del prestito obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.
Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

L'indicizzazione consiste nell'ancorare il rendimento del titolo all'andamento di un parametro prescelto all'atto di emissione. Il parametro per le emissioni di obbligazioni indicizzate sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi.

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.
Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola.
Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .

Sarà preso come tasso del Parametro di Indicizzazione di riferimento il valore rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "date di rilevazione"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target".

Se una delle date di rilevazione cade in un giorno in cui il tasso del Parametro di Indicizzazione di riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Nel caso fosse utilizzato come Parametro di Indicizzazione il rendimento d'asta dei B.O.T. e non fosse disponibile nel corso della vita del titolo, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Emittente, verrà considerato l'ultimo dato disponibile.

Il tasso del Parametro di Indicizzazione scelto ("il Parametro di Riferimento") potrà essere a tre mesi oppure a sei mesi, oppure a dodici mesi, in relazione alla periodicità delle cedole, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione, una breve descrizione dello stesso, la fonte del parametro, l'eventuale spread, il metodo di calcolo degli interessi, la periodicità della cedola e l'eventuale prima cedola indipendente dal parametro di indicizzazione, il rendimento effettivo lordo e netto delle obbligazioni, il confronto fra il rendimento del prestito obbligazionario ed un titolo di Stato a tasso variabile di analoga durata o vita residua, saranno indicati nelle Condizioni definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.

Il codice ISIN (International Security Identification Number) delle obbligazioni facenti parti di ciascun prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.
La quantità e la durata delle emissioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive che verranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Banca di Imola SpA sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia

Le obbligazioni bancarie Banca di Imola SpA saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti e vantaggi connessi agli strumenti finanziari; modalità, termini e condizioni di concessione di tali vantaggi

Le obbligazioni incorporano i diritti e i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato è un tasso di interesse variabile. In particolare, durante la vita dei prestiti, i portatori delle obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione, rilevato alla data di determinazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread ed eventualmente arrotondato per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.
.
L'emittente potrà fissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione di riferimento.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:

$I = (C \times R / P)$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola : annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4).

Data di godimento
La data di godimento sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Eventi di turbativa
In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione del parametro di indicizzazione alle date predeterminate, sarà fissato un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione originario, secondo le modalità che saranno di volta in volta esplicitate nelle Condizioni Definitive.

Agente per il Calcolo
Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Banca di Imola SpA.

Termini di prescrizione
I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo per ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Poiché non è possibile determinare il tasso di rendimento delle Obbligazioni prima della rispettiva data di scadenza delle cedole, le Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario riporteranno – a mero titolo esemplificativo e senza alcuna garanzia rispetto al Rendimento Effettivo prodotto dalle Obbligazioni medesime – un possibile scenario indicando un rendimento ipotetico annuo netto e lordo calcolato come IRR (tasso interno di rendimento), ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione.
Il Rendimento Effettivo annuo, calcolato come IRR (tasso interno di rendimento), è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione a Tasso Variabile al prezzo di emissione.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.12. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni - ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 -non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.13. Regime fiscale

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e s uccessive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

4.14. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 7/07/2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 300 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmettendolo alla CONSOB.

L'Emittente potrà in qualsiasi momento durante il periodo di offerta procedere alla chiusura anticipata della stessa, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e trasmettendolo alla CONSOB.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

L'Acquisto delle obbligazioni sarà regolato con pagamento coincidente con il giorno di valuta dell'operazione al prezzo di emissione maggiorato degli eventuali dietimi d'interesse.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it .
Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

Non sono previsti criteri di riparto.

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte".

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè al prezzo di emissione pari al valore nominale.

Il prezzo di emissione sarà determinato mediate attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni a Tasso Variabile, considerando il parametro di Indicizzazione scelto, come costante per tutta la vita del titolo.
Il tasso di attualizzazione utilizzato avrà come riferimento i tassi di mercato relativi al Parametro di Indicizzazione di riferimento .
Nella determinazione del prezzo l'Emittente non applica nessun spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito creditizio rispetto a quello implicito nei titoli risk free con i quali viene messo a confronto. Pertanto, il rendimento effettivo su base annua dei titoli offerti potrebbe risultare inferiore, rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo risk free con durata residua similare, per effetto dei diversi flussi di cassa cedolari stabiliti.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione nè implicite, né esplicite, né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete delle filiali della Banca di Imola SpA, la quale opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le obbligazioni della Banca di Imola SpA non saranno oggetto di alcuna domanda di ammissione alle negoziazioni, finalizzata alla distribuzione nei mercati regolamentati.

La Banca di Imola SpA potrà negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca (come pubblicato sul proprio sito internet www.bancadiimola.it) al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente.
Tale operatività prevede che l'Emittente operi in negoziazione conto proprio e i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando il tasso Euribor pari alla frequenza della cedola del relativo Prestito Obbligazionario (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l' information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Banca di Imola SpA non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Banca di Imola SpA né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 9.

Le Condizioni Definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA " OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. A TASSO VARIABILE"

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Banca di Imola S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Banca di Imola S.p.A a Tasso Variabile" (il **"Programma"**).
Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Imola, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bancadiimola.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Descrizione degli strumenti finanziari offerti al pubblico"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, e al provvedimento congiunto Banca d'Italia – Consob del 22/2/2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commisioni di sottoscrizione né implicite, né esplicite, ne altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

Art. 3 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
In qualsiasi momento l'Emittente si riserva la facoltà di chiudere Prestito Obbligazionario anticipatamente.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**).

Art. 5 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione (il **"Parametro di Indicizzazione"**) :

- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor, rilevato alla relativa data di determinazione (la **"Data di Determinazione"**), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor media mensile relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- Il Parametro di Indicizzazione relativo al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:

I = (C x R / P)

dove:

I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R = Tasso Annuo in percentuale

P = Periodicità della cedola :annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale spread, l'eventuale arrotondamento nonché la frequenza di pagamento delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.
Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione
In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 7 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 8 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 9 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 10 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Le obbligazioni della Banca di Imola SpA non saranno oggetto di alcuna domanda di ammissione alla negoziazione finalizzata alla distribuzione nei mercati regolamentati.
Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.
La Banca di Imola SpA potrà negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente.
E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti.
In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Art. 12 Regime fiscale
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 13 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 14 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca di Imola S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca e sul sito internet dell'Emittente.

Art. 15 Varie
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO VARIABILE"

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 7.668.082,80 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla
Nota Informativa sul Programma di emissione obbligazionarie della Banca di Imola SpA
Per il prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA [*] – [*] TASSO VARIABILE
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di base depositato presso la Consob in data _____ a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. _____ del _____ (il "**Prospetto di base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Variabile nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di base composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da sette sezioni, contenenti le seguenti informazioni: i) i Fattori di Rischio; ii) le informazioni relative ai Titoli e all'emissione; iii) le esemplificazioni dei rendimenti; iv) la comparazione del rendimento effettivo delle obbligazioni con titoli CCT di similare scadenza; v) la simulazione retrospettiva; vi) l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione, e vii) le autorizzazioni relative all'emissione del Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data _____.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di base e delle seguenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia 196, 40026 Imola, le e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it .

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Gli investitori sono invitati a prendere conoscenza delle informazioni sull'Emittente, le caratteristiche tecniche ed i rischi che comporta l'investimento nei titoli oggetto del presente prestito obbligazionario prima di procedere alla sottoscrizione. Al fine di raggiungere una completa e corretta informazione è necessario leggere congiuntamente il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi e le presenti Condizioni Definitive, disponibili presso la sede sociale della Banca di Imola SpA in Via Emilia 196 40026 Imola (BO), le sedi e le filiali dello stesso, nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it .

1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni [*denominazione*] presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera di cui al Capitolo 3 del Documento di Registrazione sull'Emittente, unitamente ai fattori di rischio relativi alla tipologia di Titoli offerti.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RIFERIBILI ALL'EMITTENTE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

Rischio di credito

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche dell'Emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'emittente si rinvia al punto 3A "Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente" del capitolo 3. "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare da giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente. Al 31 dicembre 2007 tale fondo ammontava a Euro 4,34 Milioni.

Nonostante gli accantonamenti siano stati effettuati sulla base di principi prudenziali, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe non trovare totale copertura nel suddetto fondo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 11 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di rating

Alla Banca di Imola SpA non è stato assegnato alcun livello di rating.

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

Rischio di differente valutazione del merito creditizio dell'Emittente

Poiché non è assegnato alcun rating all'Emittente né ai titoli da esso emessi, il mercato potrebbe valutare diversamente il merito creditizio dell'Emittente stesso. Pertanto le Obbligazioni, potrebbero, essere valutate dal mercato, ad un prezzo inferiore rispetto a quello di emissione.

1.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale il Parametro di Indicizzazione di seguito descritto alla Sezione 2. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

Le Cedole Variabili sono indicizzate al

[[tasso EURIBOR a [-] mesi] / [Media Mensile Euribor [-] mesi] /Asta B.O.T [-] mesi

[tasso EURIBOR a [-] mesi] / [Media Mensile Euribor [-] mesi] / [Asta B.O.T [-] mesi] [aumentato di uno Spread / diminuito di uno Spread] pari a [-]%

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

Esemplificazione del rendimento dello strumento finanziario

[da inserire nel caso in cui non sia fissata la prima cedola e lo spread non sia positivo]

[Le Obbligazioni a Tasso Variabile non offrono nessun rendimento minimo garantito.]

Nella Sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive è fornita una esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale delle Obbligazioni a Tasso Variabile nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, unitamente alla rappresentazione dell'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione per un periodo pari alla durata delle Obbligazioni a Tasso Variabile, nonché una simulazione retrospettiva effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Indicizzazione, per un periodo pari a quello del Prestito Obbligazionario in emissione.

A titolo meramente esemplificativo, inoltre, l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale delle Obbligazioni a Tasso Variabile è comparata al rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (CCT).

Si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione sia pari a [-]% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, le Obbligazioni a Tasso Variabile evidenziano un rendimento effettivo su base annua, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a [-]% lordo e a [-]% al netto dell'effetto fiscale. Alla data del [-] il rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente (CCT [-] codice ISIN [-]) è pari a [-]% lordo e a [-]% al netto dell'effetto fiscale.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori alle scadenze contrattuali i propri obblighi. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori

di Banca di Imola SpA acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa essere pregiudicato.

L'emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente**.**

[Rischio scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (Risk Free) di durata residua similare.
Per maggiori dettagli si veda il successivo paragrafo 4.]

Rischio connesso all'assenza di garanzie delle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso delle Obbligazioni non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di prezzo

E' il rischio che le variazioni che interverranno sulla curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato del titolo durante la sua vita (in particolare la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore del titolo).
Più specificatamente l'investitore deve aver presente che sebbene un titolo a tasso variabile adegua periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli dei tassi di mercato, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazione di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di mercato, almeno fino alla successiva data di indicizzazione.
Le obbligazioni emesse in base al programma potrebbero, in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, subire delle variazioni significative di prezzo, conseguentemente, qualora i sottoscrittori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Il prezzo delle Obbligazioni si adegua continuamente al variare delle condizioni di mercato.

La garanzia di integrale rimborso del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e cioè indipendentemente dai tassi di mercato. Se tuttavia l'investitore volesse vendere il titolo prima della scadenza naturale il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.
Con riferimento al rendimento ottenibile, il rischio è quello di ottenere un rendimento a scadenza inferiore a quello altrimenti ottenibile sul mercato, nell'eventualità di un aumento dei tassi di mercato.

Rischio di variazione del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni a Tasso Variabile sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni a Tasso Variabile, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni a Tasso Variabile che potrebbe ridursi sino ad un valore pari a zero

[Rischio da inserire per offerte di Obbligazioni a Tasso Variabile nel caso in cui la periodicità del Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola presentino un disallineamento]
[Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole

Il Parametro di Indicizzazione prescelto è il [tasso EURIBOR a [-] mesi] / [Media Mensile Euribor [-] mesi]/ [Asta B.O.T. [-] mesi e la periodicità delle cedole è [trimestrale / semestrale / annuale]. Il disallineamento della periodicità potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

[Rischio da inserire nel caso in cui lo Spread sia negativo]
[Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo rispetto al Parametro di Indicizzazione

Le Obbligazioni a Tasso Variabile saranno fruttifere di interessi ad un tasso variabile pari al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato/diminuito di uno Spread, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione dovesse essere diminuito di uno Spread, le Obbligazioni a Tasso Variabile saranno fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione. Tale differenza rispetto al Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore è lo Spread ovvero quanto minore è la Partecipazione. In nessun caso il tasso d'interesse potrà essere inferiore a zero. La presenza di uno Spread negativo rispetto al Parametro di Indicizzazione si rifletterà sul valore dell'Obbligazione a Tasso Variabile in caso di vendita prima della scadenza.]

Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento del parametro di indicizzazione

Poiché nel calcolo delle cedole variabili successive alla prima, l'Emittente potrà applicare al parametro di indicizzazione prescelto un arrotondamento del valore massimo dello 0,05 inferiore, dopo l'applicazione dell'eventuale spread, l'investitore dovrà considerare che si vedrà corrisposte delle cedole inferiori a quelle che avrebbe percepito in caso di applicazione del valore puntuale del parametro di indicizzazione stesso.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Non essendo prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui alla presente Prospetto di base, l'obbligazionista potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Tuttavia l'Emittente potrà assumere la posizione di controparte diretta nella negoziazione dei titoli obbligazionari operando in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore

Tale operatività prevede che l'Emittente operi in negoziazione conto proprio e i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando il tasso Euribor pari alla frequenza della cedola del relativo Prestito Obbligazionario (aumentato o diminuito, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 50 punti base).

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

E' dunque fondamentale per l'investitore, al fine di valutare l'adeguatezza/appropriatezza dell'investimento in obbligazioni, verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento stesso e la conformità di tale esigenza con il grado di liquidità degli strumenti sottoscritti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Si invitano gli investitori a leggere anche il paragrafo 6.1 della Sezione 4C. della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di base l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

[Rischio da inserire per offerte di Obbligazioni nel caso in cui l'offerta sia soggetta a articolari condizioni]

[Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da specifici target di clientela:

esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate emissioni quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali requisiti.]

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Il regolamento delle Obbligazioni a Tasso Variabile prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nel caso di non disponibilità dello stesso sono riportate in maniera dettagliata all'articolo 6 "Eventi di turbativa riguardante il Parametro di Indicizzazione" del Regolamento e al paragrafo 5.7. della Nota Informativa delle Obbligazioni a Tasso Variabile.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse

Rischio di conflitto d'interessi con l'agente per il calcolo

Poiché la Banca di Imola SpA riveste contestualmente il ruolo di emittente e di agente per il calcolo (l'"**Agente per il Calcolo**") questo può determinare una situazione di conflitto di interessi. In particolare, relativamente alle valutazioni effettuate e alle determinazioni assunte in qualità di agente di calcolo, l'emittente deve rispettare criteri di neutralità rispetto agli interessi propri e quelli dell'investitore.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale collocatore di titoli di propria emissione, tale coincidenza di ruoli (Emittente e collocatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il negoziatore

Poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Banca di Imola SpA gg/mm/aa TV%.

- Codice ISIN (*)

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro (*), per un totale di n. (*) obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal (*) al (*), salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro (*).
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi".
Non sono previste commissioni di sottoscrizione né implicite, né esplicite, ne né altri oneri di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori dei titoli.

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il (*).

- Data di godimento
La data di godimento del prestito è il (*).

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il (*).

- Tasso prima cedola
La prima cedola, pagabile in data (*), è fissata nella misura del (*)% annuo lordo.

- Parametro di indicizzazione delle cedole successive
Il parametro di indicizzazione delle obbligazioni per le cedole successive alla prima è il Tasso di Interesse più o meno lo spread come di seguito definito che potrà essere arrotondato ai (*) centesimi inferiori.

- Spread
Il parametro di indicizzazione potrà essere (maggiorato/diminuito) di uno spread pari a (*) punti base.

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile collegato ad uno dei seguenti parametri:

1) tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi;
2) tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi rilevazione media mensile;
3) rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi.

In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse, determinato dal tasso del Parametro di Indicizzazione (*), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base che potrà essere arrotondato ai (*) centesimi inferiori. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del prestito obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.

Sarà preso come tasso di riferimento in funzione del parametro di indicizzazione (*) il valore rilevato in base all'ultima rilevazione puntuale per valuta due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola nel caso 1), oppure determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle (*) rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nel caso 2).

Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è (*), in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle (*) aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) nel caso 3).

Il tasso Euribor scelto (il "tasso Euribor di riferimento") è a tre mesi (oppure a sei mesi, oppure a dodici mesi), in relazione alla periodicità delle cedole e calcolato con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi).
Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Date di Determinazione
Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date:
(*), (*), (*),(*), ……

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: (inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario).
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del (*) e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Eventi di turbativa
Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare lo stesso l'agente per il calcolo farà riferimento

all’ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell’ultima cedola pagata.
Nel caso fosse utilizzato come Parametro di Indicizzazione il rendimento d’asta dei B.O.T. e non fosse disponibile nel corso della vita del titolo, per ragioni indipendenti dalla volontà dell’Emittente, verrà considerato l’ultimo dato disponibile.

- Agente di Calcolo
L’Agente di calcolo sarà (*)

-Regime fiscale
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239(applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI

Esemplificazione dei rendimenti

Ipotizzando che il Parametro di indicizzazione (Euribor) delle Obbligazioni sia pari a (*)% e resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a (*)% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a (*)%.

Il Rendimento Effettivo , calcolato in regime di capitalizzazione composta è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione a Tasso Variabile al prezzo di emissione.

4. COMPARAZIONE DEL RENDIMENTO EFFETTIVO CON UN TITOLO CCT DI SIMILARE SCADENZA

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni *[denominazione]* descritta nel paragrafo precedente (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di un CCT di similare scadenza. Il rendimento del CCT è calcolato ipotizzando di mantenere costante il valore dell'ultima cedola (indicizzata al rendimento dei BOT a 6 mesi – determinato nell'asta che precede lo stacco cedola del CCT – maggiorato di uno spread pari a 0,30).

	CCT (*)	"Obbligazioni Banca di Imola SpA gg/mm/aa – gg/mm/aa TV %"
SCADENZA	(*)	(*)
PREZZO	(*)	(*)
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	(*)%	(*)%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO	(*)%	(*)%

La valutazione del rendimento del CCT è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale in data [*], rilevato dal "Il Sole 24 Ore"

Il rendimento Effettivo Netto, in regime di capitalizzazione composta, è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sul reddito nella misura del [*12,50%*]/[*altro*].

5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che l'Obbligazione a Tasso Variabile [*inserire denominazione*] fosse stata emessa in data [-] con scadenza [-].

n.cedole	Scadenza cedole	Euribor (*) mesi	Euribor (*) mesi meno (*) p.b.	Tasso lordo della cedola	Tasso netto della cedola
(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Indicizzazione, il titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un Rendimento Effettivo Lordo di [-] % e un Rendimento Effettivo Netto di [-]%*. Il Rendimento Effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione a Tasso Variabile al prezzo di emissione.

6. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si indica di seguito la performance storica del (*inserire il nome del Parametro di Indicizzazione*) utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.
Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione (*) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.
La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.
Si riporta, di seguito, mediante rappresentazione grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle obbligazioni "Banca di Imola SpA gg/mm/aa – gg/mm/aa TV%"

(*inserire Grafico della performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito*)

7. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data (*).